CITTÀ DI GARDONE RIVIERA
Via Carere, 5 – Gardone Riviera (BS)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica
N. 27 del 23-07-2026

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI 2026/2029 NONCHÉ DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026

L'anno duemilaventisei, addì ventitre del mese di luglio, alle ore 18:30, nella Sala del Consiglio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del SINDACO, il Consiglio comunale composto dai Sigg.:

ZENI ADELIO	Presente	AMBROSINI STEFANO	Presente
CIPANI ALESSANDRO	Presente	MAURI FABIANO	Presente
FRANCHINI ANNALAURA	Presente	FORLANI MARA CAMILLA	Presente
STORARI ALBANO	Presente	BRESCIANI UBALDO	Presente
NEDROTTI LUCA	Presente	SCUDELETTI GIOVANNI	Presente
VISCONTI STEFANO	Assente		

Totale presenti 10
Totale assenti 1

Assiste l'adunanza il Segretario comunale, Dott.ssa FRANCESCA FAITA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ZENI ADELIO
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 del 23-07-2026

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI 2026/2029 NONCHÉ DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026

Il Sindaco introduce il punto precisando che, trattandosi di una materia prevalentemente tecnica e regolata dalla normativa nazionale e da ARERA, ritiene opportuno che la questione venga illustrata dai tecnici di Garda Uno presenti alla seduta. Ricorda che l'Amministrazione ha ereditato il contratto per la gestione del servizio, sottoscritto nel 2024 dalla precedente Amministrazione e in scadenza nel 2027. Il Sindaco specifica che è stato mantenuto il precedente contratto senza modifiche, avvalendosi del supporto degli uffici comunali, ma precisa la disponibilità a valutare eventuali proposte migliorative e a ricercare ogni possibile soluzione per contenere i costi.
Il Direttore di Garda Uno ringrazia il Sindaco e illustra il quadro regolatorio nel quale viene predisposto il PEF. Dal 2020 il servizio di igiene urbana è sottoposto alla regolazione di ARERA, che stabilisce criteri e modalità per la determinazione della componente economica del servizio. Il contratto tra Comune e gestore continua a disciplinare i servizi, mentre i relativi aspetti economici sono determinati secondo le regole ARERA. Viene evidenziato che, nel periodo 2020-2025, l'aumento tariffario è stato complessivamente inferiore all'inflazione. Il Direttore spiega inoltre che il PEF viene elaborato sulla base dei costi sostenuti due anni prima: per il PEF 2026 sono stati quindi utilizzati i dati del 2024. Questo comporta uno sfasamento tra i costi effettivamente sostenuti dal gestore e quelli riconosciuti attraverso la tariffa. Nel 2025 si è registrato un aumento dei quantitativi di rifiuti prodotti nei Comuni serviti da Garda Uno, compreso Gardone Riviera. L'aumento dei rifiuti comporterà maggiori costi che saranno recepiti nei PEF degli anni successivi. Il Direttore evidenzia altresì che nel 2026 è stato raggiunto l'equilibrio economico-finanziario del servizio, con il gettito tariffario finalmente sufficiente a coprire i costi di gestione. Viene quindi spiegato l'aumento di circa 63.000 euro previsto nel PEF 2026. Negli anni dal 2022 al 2025 i costi effettivi del servizio erano infatti superiori a quelli che ARERA consentiva di recuperare attraverso le tariffe. Pertanto, i circa 63.000 euro di aumento non costituiscono un equivalente aumento dei costi del servizio, ma il recupero di costi già sostenuti e anticipati negli anni precedenti.
Interviene il consigliere di minoranza Ambrosini, che evidenzia che l'aumento di circa 20 euro per utenza deve essere inserito nel contesto dell'andamento storico dei costi. Dal 2014 al 2024, il costo complessivo del servizio è aumentato del 13,8%, a fronte di un'inflazione ISTAT cumulata di circa 21%. Nel periodo 2024-2026, invece, l'incremento è stato del 14,7%. Secondo il consigliere Ambrosini, l'accelerazione degli ultimi due anni è spiegabile in larga parte con il meccanismo regolatorio ARERA: una quota significativa dell'aumento 2026 deriva infatti dal recupero di costi sostenuti nel 2022 e 2023, e non da una corrispondente nuova spesa operativa. I costi operativi correnti, secondo quanto evidenziato, aumenterebbero invece in misura più contenuta. Il consigliere sottolinea quindi che l'aumento è reale, ma che una parte consistente è riconducibile al meccanismo tecnico-normativo previsto da ARERA e non ad una inefficienza del gestore. Il consigliere Ambrosini richiama l'attenzione anche sull'impatto della TARI sulle famiglie e sulle attività economiche e chiede una

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

comunicazione semplice e comprensibile ai cittadini, con simulazioni relative alle diverse tipologie di utenza. Formula quindi tre domande:
- se sia prevista una comunicazione ai cittadini con esempi concreti degli effetti della TARI 2026 rispetto al 2025;
- se siano già prevedibili eventuali conguagli relativi agli anni 2024-2025;
- quali siano i tempi previsti, anche indicativi, per l'introduzione della TARIP/tariffa puntuale, considerato che Gardone Riviera aveva già adottato un sistema di tariffazione puntuale.
Interviene il Sindaco chiedendo un ulteriore chiarimento: occorre capire se l'aumento fosse evitabile, quali margini esistano per contenerlo e come comunicarlo chiaramente ai cittadini. Se l'aumento è imposto dal sistema regolatorio e non può essere evitato dal Comune, ritiene necessario spiegare che l'Amministrazione lo ha dovuto recepire, impegnandosi comunque a contenere ulteriormente i costi. Ribadisce di voler verificare le conseguenze concrete sui cittadini e le eventuali situazioni di maggiore difficoltà.
La responsabile dell'Area dei tributi, dottoressa Linda Cattaneo riferisce che è stata fatta una simulazione dell'aumento mensile dei costi e ne dà atto.
Risponde il Direttore di Garda Uno sottolineando gli aspetti positivi del servizio e richiamando il dato della raccolta differenziata, indicato intorno all'81,6%. Viene tuttavia chiarito che una percentuale elevata di raccolta differenziata non comporta automaticamente una riduzione dei costi: anche le diverse frazioni devono essere raccolte, trasportate e smaltite e presentano specifici costi di trattamento. Viene inoltre richiamato il caso degli interventi straordinari effettuati in occasione di un recente evento calamitoso. Garda Uno evidenzia di essere intervenuta per più giorni e con mezzi e personale aggiuntivi, anche oltre quanto previsto dal capitolato. Tali costi non vengono immediatamente fatturati, ma saranno recuperati attraverso il PEF degli anni successivi.
Il Sindaco affronta il tema delle mini-isole ecologiche, inizialmente previste nel programma elettorale in risposta alle richieste dei cittadini. Dopo aver approfondito la questione con Garda Uno e valutato le criticità, l'Amministrazione ha deciso di non procedere.
Garda Uno conferma le proprie perplessità sulle mini-isole, ritenendo che possano entrare in contrasto con il sistema porta a porta e favorire l'accumulo di rifiuti, trasformando un possibile servizio aggiuntivo in un disservizio.
Il Sindaco segnala infine il problema di alcuni grandi produttori di rifiuti che, per evitare i costi connessi all'utilizzo dei sacchi previsti dal servizio, conferirebbero direttamente i rifiuti presso la discarica, trasferendo di fatto il relativo costo sulla generalità dei cittadini. Riferisce che l'Amministrazione intende contrastare tali comportamenti attraverso l'installazione di telecamere e l'applicazione di sanzioni, richiamando alla responsabilità e alla collaborazione tutti gli utenti del servizio. Il Sindaco ribadisce la disponibilità dell'Amministrazione a incontrare Garda Uno, i cittadini e i gruppi consiliari per affrontare le problematiche del servizio e individuare possibili soluzioni. Sottolinea che l'obiettivo prioritario è garantire un paese pulito, ordinato e ben servito, cercando allo stesso tempo di migliorare il servizio e contenerne i costi.
Ringrazia i rappresentanti di Garda Uno per la partecipazione e per il confronto con il Consiglio comunale.

***

Si dà atto che gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione della presente proposta sono riportati e trascritti, in forma integrale, dalla relativa registrazione audio, nel documento depositato agli atti della segreteria comunale.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2025, avente ad oggetto: "Esame e approvazione del Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2026-2028";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 45/2025, con la quale sono stati approvati la nota integrativa al DUPS 2026/2028 ed il bilancio di previsione finanziario triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 5/2026, avente ad oggetto "Approvazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) relativo al triennio 2026/2028";

Visti i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che originariamente la TARI era una delle tre componenti dell'imposta unica comunale "I.U.C." (insieme all'IMU e alla TASI) e che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 all'articolo 1, comma 738, ha soppresso la cosiddetta imposta unica per le componenti IMU e TASI ma non la TARI;

Considerato che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità:

- la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF adottata in data 3 agosto 2021, recante "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";
- la delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3.8.2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario relativo al periodo 2024-2025;
- la delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF adottata in data 5 agosto 2025 che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) applicabile a decorrere dall'anno 2026;

Viste, inoltre, le deliberazioni ARERA:

- n. 444/2019/R/RIF, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";
- n. 15/2022/R/RIF, recante "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto "*Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il*

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Comune di Gardone riviera per il periodo 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente";

Considerato che, a seguito della citata delibera ARERA n. 397/2025 ed al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, è stato elaborato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3);

Verificato che tale metodo deve essere applicato a partire dalle tariffe per l'anno 2026;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Visti i seguenti articoli del Regolamento "IUC" approvato con deliberazione consiliare n. 10 assunta in data 14/05/2014 e, in particolare, il titolo IV recante "*Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*":

- art. 31: "*1) La TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. 2) I suddetti Costi sono identificati e quantificati ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti pro-tempore vigente ex Delibere Tariffarie ARERA. 3) In particolare, il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13/01/2003, n. 36.*";
- art. 33, primo comma: "*La tariffa è composta da una "quota fissa", determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite, in particolare, agli investimenti per opere e relativi ammortamenti e da una "quota variabile" rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che venga assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento*";

Visto l'art. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 che così dispone: "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";*

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 (Legge di bilancio 2026), il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti relativi alla tassa rifiuti è stato posticipato al 31 luglio di ciascun anno;

Atteso che:
- nel perseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente e di riduzione della produzione di rifiuti, il Comune di Gardone Riviera, dopo aver introdotto nell'anno 2013 la raccolta "porta a porta", a partire dall'anno 2014 ha attivato un sistema di misurazione della quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, basato sulla distribuzione controllata di "sacchi speciali" per la raccolta indifferenziata;
- è così diventato possibile incentivare i comportamenti "virtuosi" degli utenti adottando criteri tariffari che tengono conto della quantità effettiva di rifiuti indifferenziati conferiti al servizio, premiando giustamente chi si impegna nella raccolta differenziata e, quindi, nella riduzione dei rifiuti e penalizzando chi conferisce una quantità di rifiuti indifferenziati superiore alla media;
- tale sistema ha dato ottimi risultati, permettendo di incrementare la raccolta differenziata dal 31,6% dell'anno 2013 fino a superare l'80%;

Preso atto che i costi per i quali dovrà essere garantita la copertura integrale con il gettito del tributo sono quelli risultanti dal Piano Economico e Finanziario 2026/2029, oggetto della presente deliberazione;

Visti i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:
- allegato A) – piano economico finanziario (PEF) 2026/2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, da cui si rileva che i costi da coprire con la tariffa TARI, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020, ammontano ad € 1.148.415,00 per l'anno 2026 e ad euro 1.221.789,00 per l'anno 2027;
- allegato B) – relazione di accompagnamento al PEF 2026/2029 ai sensi della delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF;
- allegato C) – dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;
- allegato D) – report di revisione e validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
- allegato E) – elaborato con i criteri, i parametri e la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026;
- allegato F) – dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco;

Rilevato che il PEF di cui sopra:
- è stato redatto dal Gestore Garda Uno SpA secondo lo schema tipo predisposto da ARERA;
- è comprensivo dei dati di competenza del Gestore integrati con i dati forniti dal Comune;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013, la determinazione delle tariffe viene effettuata tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, ed in particolare:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- per la parte a copertura dei costi fissi, le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 1, e 6, comma 1, del D.P.R. n. 158/99;
- per la parte a copertura dei costi variabili, ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 33 del vigente regolamento IUC, le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima a garanzia della copertura dei costi tassativamente richiesta dalla vigente normativa;

Rilevato che il regolamento comunale "IUC" – all'art. 45, comma 1, lettera f) – stabilisce che "*per le utenze non domestiche che, a seguito dell'introduzione del nuovo tributo di cui al presente regolamento, subiscano un rilevante incremento tariffario, il Consiglio comunale, con la deliberazione che stabilisce le tariffe della TARI, anno per anno, può stabilire una riduzione della tariffa stessa*";

Ritenuto equo ed opportuno, in considerazione di quanto sopra, stabilire per tali casistiche le riduzioni tariffarie specificate nell'allegato E);

Dato atto che:
- l'ammontare complessivo di tali riduzioni è stimato in euro 53.746,44;
- le stesse non vengono coperte con le entrate tariffarie ma sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio, al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del DL 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, dispone che: "*(...) In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*";

Preso atto che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri di cui sopra, sono indicati analiticamente nell'allegato E) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

Considerato, inoltre, che sull'ammontare della tassa rifiuti è dovuta l'applicazione del "tributo provinciale" per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito nella misura del 5% dall'art. 38-bis del D.L. n. 124/2019;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 3.8.2023, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2024, le seguenti componenti perequative per il settore rifiuti, che si applicano a tutte le utenze in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- la componente UR1,a per la copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (nell'anno 2024 pari a 0,10 euro/utenza che, alla data odierna, non ha subito variazioni);
- la componente UR2,a per la copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti derivanti da eventuali eventi eccezionali e calamitosi (nell'anno 2024 pari a 1,50 euro/utenza che, alla data odierna, non ha subito modificazioni);

Vista altresì la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF del 1.4.2025, che ha introdotto, a decorrere dall'anno 2025, una nuova componente perequativa unitaria denominata "UR3", pari a 6,00 euro/utenza, a copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti;

Dato atto che il suddetto bonus relativo all'annualità 2025 è stato erogato ai beneficiari idonei ed individuati tramite la piattaforma integrata SGATE a mezzo rimessa diretta ai sensi dell'art. 10.2 del "*Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti"* (TUBR) approvato con deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025;

Considerato che il presente provvedimento di approvazione delle tariffe TARI dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15 ter del D.L. 201/2011, ovvero mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto resi dai competenti responsabili di area ai sensi dell'art. 49 – comma 1° – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da 10 consiglieri presenti e aventi diritto al voto,

DELIBERA

1) **Di approvare** le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte.

2) **Di approvare** e fare propri i seguenti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale:
    - allegato A) – piano economico finanziario (PEF) 2026/2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, da cui si rileva che i costi da coprire con la tariffa TARI, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ARERA n. 2/DRIF/2020, ammontano ad € 1.148.415,00 per l'anno 2026 e ad euro 1.221.789,00 per l'anno 2027;

- allegato B) – relazione di accompagnamento al PEF 2026/2029 ai sensi della delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF;
- allegato C) – dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;
- allegato D) – report di revisione e validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
- allegato E) – elaborato con i criteri, i parametri e la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026;
- allegato F) – dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco.

3) **Di determinare**, per i motivi e secondo quanto specificato in premessa, nonché ai fini della copertura del 100% dei costi come sopra quantificati, i criteri, le tariffe e le riduzioni per l'anno 2026 della tassa sui rifiuti (TARI), approvando e facendo proprio l'elaborato tecnico allegato E) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che contiene tutti gli elementi di calcolo per l'elaborazione delle tariffe stesse.

4) **Di dare atto** che:
   - sull'ammontare della tassa determinata in applicazione delle tariffe qui approvate è dovuto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito nella misura del 5% dall'art. 38-bis del D.L. n. 124/2019;
   - a decorrere dall'anno 2024 ed in aggiunta alla tassa ordinaria, si applicano altresì la componente perequativa UR1,a, pari a 0,10 euro/utenza, per la copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e la componente perequativa UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza, per la copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti derivanti da eventuali eventi eccezionali e calamitosi, come da deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF;
   - a decorrere dall'anno 2025 ed in aggiunta alla tassa ordinaria, è dovuta anche la componente perequativa unitaria UR3, pari a 6,00 euro/utenza, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale per i rifiuti, come da deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF.

5) **Di provvedere** a trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle tariffe TARI al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15 ter del D.L. 201/2011, ovvero mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

6) **Di dare atto** infine che, ai sensi della legge n. 241/1990, qualunque soggetto che ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione staccata di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco – Presidente avanzare la proposta intesa a dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione in considerazione dell'approssimarsi della scadenza di legge e della necessità di attuazione tempestiva ai fini dell'emissione ed approvazione dell'elenco di riscossione principale relativo alla Tassa rifiuti per l'anno 2026;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da 10 consiglieri presenti e aventi diritto al voto,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il SINDACO	Il Segretario comunale
F.to ADELIO ZENI	F.to Dott.ssa FRANCESCA FAITA

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 del 23-07-2026

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 23-07-2026 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs n. 267/2000;

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio, su dichiarazione conforme del messo comunale, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio online del Comune di Gardone Riviera (*www.comune.gardoneriviera.bs.it*) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, co. 2, del d.lgs. n. 267/2000 e 32, co. 1, della l. n. 69/2009.

Addì, 24-08-2026

Il responsabile della pubblicazione
F.to DOTT.SSA GLORIA LO MONACO

Copia conforme all'atto originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Il segretario generale
Dott.ssa FRANCESCA FAITA

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029		
	COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	56.865	-	56.865	66.036	-	66.036	66.036	-	66.036	66.036	-	66.036
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	49.162	-	49.162	49.580	-	49.580	49.580	-	49.580	49.580	-	49.580
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	69.667	-	69.667	65.394	-	65.394	65.394	-	65.394	65.394	-	65.394
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	322.407	-	322.407	326.324	-	326.324	326.324	-	326.324	326.324	-	326.324
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\,\Delta^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}{}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{ANT,TV}$	7.256	-	7.256	7.256	-	7.256	7.256	-	7.256	7.256	-	7.256
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	9.329	-	9.329	12.972	-	12.972	12.972	-	12.972	12.972	-	12.972
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	69.236	-	69.236	72.567	-	72.567	72.567	-	72.567	72.567	-	72.567
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{sc,a})$	43.289	-	43.289	47.132	-	47.132	47.132	-	47.132	47.132	-	47.132
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	47.810	93.843	141.653	58.267	125.667	183.934	-	-	-	-	10.503	10.503
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	47.810	93.843	141.653	58.267	-	58.267	-	-	-	-	10.503	10.503
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		50.988	50.988		52.572	52.572		46.746	46.746		46.746	46.746
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art, 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**509.878**	**144.831**	**654.709**	**525.724**	**178.240**	**703.964**	**467.457**	**46.746**	**514.203**	**467.457**	**57.249**	**524.706**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	200.346	-	200.346	210.774	-	210.774	210.774	-	210.774	210.774	-	210.774
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	2.058	12.873	14.931	2.917	8.779	11.696	2.917	8.779	11.696	2.917	8.779	11.696
Costi generali di gestione ***CGG***	157.245	21.232	178.477	156.064	12.538	168.603	156.064	12.538	168.603	156.064	12.538	168.603
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	431	-	431	499	-	499	499	-	499	499	-	499
Costi comuni ***CC***	159.734	34.105	193.839	159.481	21.317	180.798	159.481	21.317	180.798	159.481	21.317	180.798
Ammortamenti ***Amm***	37.777	11.979	49.756	46.926	10.952	57.878	43.516	10.952	54.469	41.436	10.952	52.388
Accantonamenti ***Acc***	-	30.057	30.057	-	48.395	48.395	-	48.395	48.395	-	48.395	48.395
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	30.057	30.057	-	48.395	48.395	-	48.395	48.395	-	48.395	48.395
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	24.468	12.492	36.961	27.845	11.838	39.683	24.608	11.192	35.800	21.606	10.546	32.152
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	237	-	237	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	10.464	-	10.464	7.495	-	7.495	7.495	-	7.495	14.990	-	14.990
Costi d'uso del capitale ***CK***	72.709	54.529	127.238	82.502	71.185	153.687	75.619	70.539	146.158	78.032	69.893	147.925
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}{}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{EXP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANT-TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}{}_{TV}$	9.300	-	9.300	11.365	-	11.365	11.365	-	11.365	11.365	-	11.365
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{EXP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	37.056	- 17.610	19.446	50.279	- 69.977	- 19.697	-	92.440	92.440	-	8.241	8.241
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	35.139	-	35.139	48.214	-	48.214	-	92.440	92.440	-	8.241	8.241
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		50.101	50.101		51.798	51.798		45.724	45.724		45.965	45.965
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**479.144**	**121.125**	**600.269**	**514.401**	**74.323**	**588.724**	**457.239**	**230.020**	**687.259**	**459.652**	**145.416**	**605.068**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.005.296**	**265.956**	**1.271.252**	**1.056.399**	**252.563**	**1.308.962**	**940.970**	**276.766**	**1.217.735**	**943.383**	**202.665**	**1.146.047**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**989.022**	**265.956**	**1.254.978**	**1.040.125**	**252.563**	**1.292.688**	**924.696**	**276.766**	**1.201.462**	**927.109**	**202.665**	**1.129.774**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - $_{(a-2)}$			80%			80%			80%			80%
q_{a-2} *t on*			2.130			2.167			2.167			2.167
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* - (a-2)			49,43			51,30			54,78			58,50
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			32,36			32,36			32,36			32,36
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale γ			**-0,15**			**-0,15**			**-0,15**			**-0,15**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,85**			**0,85**			**0,85**			**0,85**
Verifica del limite di crescita												
rpi_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a			5,00%			5,00%			5,00%			7,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			**8,80%**
(1+ρ)			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			**1,0880**

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

$\sum T_a$			1.254.978			1.292.688			1.201.462			1.129.774
$\sum TV_{a-1}$			623.401			654.709			703.964			514.203
$\sum TF_{a-1}$			488.411			532.595			563.958			687.259
$\sum T_{a-1}$			**1.111.812**			**1.187.304**			**1.267.922**			**1.201.462**
$\sum T_a$ / $\sum T_{a-1}$			**1,1288**			**1,0888**			**0,9476**			**0,9403**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**1.187.304**			**1.267.922**			**1.201.462**			**1.129.774**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			67.674			24.766			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**509.878**	**144.831**	**654.709**	**525.724**	**178.240**	**703.964**	**467.457**	**46.746**	**514.203**	**467.457**	**57.249**	**524.706**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**479.144**	**53.451**	**532.595**	**514.401**	**49.557**	**563.958**	**457.239**	**230.020**	**687.259**	**459.652**	**145.416**	**605.068**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	989.022	198.282	**1.187.304**	1.040.125	227.797	**1.267.922**	924.696	276.766	**1.201.462**	927.109	202.665	**1.129.774**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			17.282			21.226			21.226			21.226
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			21.607			24.908			24.908			24.908
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			637.427			682.738			492.977			503.480
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			510.988			539.051			662.351			580.160
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**1.148.415**			**1.221.789**			**1.155.328**			**1.083.640**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

QUALITA'		
Macro Indicatore R1		
$R1_a$		**0,73**
Classe $R1_a$		**C**
Obiettivo $R1_{a+2}$		**0,77**
Classe obiettivo $R1_{a+2}$		**B**
Macro Indicatore R2		
$R2_a$		**1,00**
Classe $R2_a$		**A**
Obiettivo $R2_{a+2}$		**0,95**
Obiettivo $R2_{a+2}$		**A**
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento		
$AR^{999}sc\_si$ di partenza		48.347
$CRD^{999}sc\_si$ di partenza		396.601
H di partenza		**12,2%**
Classe di partenza		**H**
H Target 2024		**16,2%**
Classe target 2024		**H**
Calcolo H effettivo		
$AR^{999}sc\_si$ effettivo		67.648
$CRD^{999}sc\_si$ effettivo		132.521
H effettivo effettivo		**51,0%**
Classe H effettivo		**D**
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		**55,0%**
Classe H Target		**D**
Riclassificazione H		
$AR^{999}sc\_si$ riclassificato		-
$CRD^{999}sc\_si$ riclassificato		-
H_a riclassificato		**0,0%**
Componente *COrdTV.a*		-

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

GARDA UNO SPA

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DEL

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

ALLEGATO
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ai sensi della Delibera ARERA 397/2025/R/rif

06 giugno 2026

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

Introduzione metodologica

La presente Relazione di accompagnamento costituisce parte integrante e sostanziale della predisposizione tariffaria relativa al ciclo integrato dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, afferente all'Ambito Tariffario del Comune di Gardone Riviera. Il documento è stato elaborato in rigorosa osservanza delle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e, nello specifico, in conformità alla ***Deliberazione 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif****, recante l'approvazione del "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio" (di seguito, MTR-3).*

Il processo di elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026-2029 si inserisce in un contesto normativo evoluto, caratterizzato dal consolidamento della regolazione asimmetrica introdotta con il MTR-2 e ulteriormente raffinata dal MTR-3. Tale evoluzione normativa pone un accento sempre più marcato sulla chiusura del ciclo dei rifiuti, sulla valorizzazione delle matrici recuperabili e sull'incentivazione di comportamenti virtuosi, sia da parte del Gestore che dell'utenza.

La presente relazione non si limita a una mera esposizione di dati contabili, ma intende fornire una chiave di lettura critica e ragionata delle scelte gestionali e amministrative operate, evidenziando la coerenza tra gli obiettivi di qualità previsti dal "Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, Deliberazione 15/2022/R/rif) 235/2025/R/RIF da aggiornare con l'ultima delibera disponibile e le risorse economiche allocate.

L'Ente Territorialmente Competente, individuato nel Comune di Gardone Riviera in assenza di un Ente di Governo dell'Ambito pienamente operativo per le funzioni tariffarie nella Regione Lombardia, assume la responsabilità finale dell'elaborazione e della trasmissione della presente relazione all'Autorità, unitamente al PEF, alle dichiarazioni di veridicità e agli atti deliberativi di approvazione.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

Sommario

1 Premessa (*ETC*) 3

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 3

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 3

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 4

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 4

1.5 Altri elementi da segnalare 5

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 5

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 5

2.2 Altre informazioni rilevanti 10

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 11

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio 11

3.1.1 Variazioni di perimetro 11

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità 12

3.2 Fonti di finanziamento 13

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 13

3.3.1 Dati di conto economico 14

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc} 17

3.3.3 Componenti di costo previsionali 17

3.3.4 Investimenti 17

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale 17

4 Attività di validazione (ETC) 18

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 18

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 18

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 19

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K 19

5.1.3 Coefficiente CRI 20

5.2 Costi operativi incentivanti ($COnew^{exp}$ e COI^{exp}) 21

5.2.1 Componenti previsionali COnew 21

5.2.2 Componenti previsionali COI 21

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) 22

5.3.1 Componente previsionale $\boldsymbol{CTS\Delta\ exp}$ 22

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116} 22

5.3.3 Componenti previsionali CQ 22

5.3.4 Componenti previsionali $\boldsymbol{COANT}$ 22

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing* 22

5.5 Cespiti e costi di capitale 24

5.6 Conguagli 24

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 25

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 26

5.9 Rimodulazione dei conguagli 26

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale . 26

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 27

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

In via preliminare, l'Ente territorialmente competente delinea il contesto operativo per il periodo regolatorio 2026-2029. Il quadro istituzionale è definito dal contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana intercorrente tra il Comune di Gardone Riviera e la società Garda Uno SpA: per un verso, il contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana per la gestione tecnica del ciclo dei rifiuti urbani; per altro verso, il contratto di affidamento del servizio strumentale di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI), giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.04.2024. Sotto il profilo gestionale, l'affidatario opera in regime di servizio integrato, assolvendo alle funzioni di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, attraverso contratti con impianti di chiusura del ciclo per il trattamento e il recupero finale. Il modello di servizio adottato è conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 07/04/2025 e persegue l'obiettivo di mantenere o incrementare una percentuale di raccolta differenziata superiore alla soglia del 65%. Dal punto di vista tariffario, la gestione è caratterizzata da un sistema di raccolta domiciliare ("porta a porta") per le principali frazioni merceologiche, con una prospettiva di evoluzione verso la Tariffa Puntuale Corrispettiva per ottimizzare l'equità del prelievo e incentivare comportamenti virtuosi che avverrà, come previsto dalla Regolazione, nel prossimo periodo di affidamento. La presente redazione è da considerarsi specifica per il singolo ambito tariffario del Comune di Gardone Riviera, non configurandosi fattispecie di gestione aggregata o di coordinamento con altri ambiti ai fini della predisposizione del PEF.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente identifica nel territorio del Comune di Gardone Riviera l'unico ambito tariffario di riferimento per la presente relazione. In coerenza con il quadro gestionale vigente, la predisposizione tariffaria e la relativa documentazione di accompagnamento sono redatte in forma specifica per il singolo ambito territoriale comunale. Nel caso di specie, non si configura un affidamento del servizio a livello sovracomunale né la predisposizione di un PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3; pertanto, la presente sezione non è redatta in forma aggregata e si riferisce esclusivamente alle specificità del predetto Comune. Ai fini regolatori, l'ambito tariffario coincide integralmente con il perimetro amministrativo comunale sul quale trova applicazione la medesima tariffa all'utenza così come previsto dalla Normativa Regionale vigente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica, per l'ambito tariffario del Comune di Gardone Riviera, quale gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani la società Garda Uno SpA. Il perimetro dell'affidamento comprende la totalità dei servizi che compongono la gestione integrata, nello specifico:

- le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- i servizi di spazzamento e lavaggio delle strade;
- le operazioni di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Il suddetto gestore è pertanto l'unico soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3 per le attività di propria competenza. Al riguardo, l'Ente territorialmente competente dà atto che, in capo alla società Garda Uno SpA, è altresì incardinato, in regime di affidamento diretto in-house providing, il servizio strumentale di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI), giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.04.2024, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. L'affidamento del servizio strumentale ha decorrenza dal 1° giugno 2024 e scadenza al 31 dicembre 2027, allineato alla scadenza dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani. Tale assetto configura un perimetro gestionale unitario in capo al medesimo soggetto, comprensivo sia delle attività di gestione tecnica del ciclo dei rifiuti urbani sia delle attività amministrative di gestione del prelievo tariffario e del rapporto con l'utenza, con conseguente integrazione delle componenti CARC nel PEF 2026-2029. Non si rilevano servizi di gestione dei rifiuti urbani svolti in economia dal Comune di Gardone Riviera.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Con riferimento alla dinamica gestionale, l'Ente territorialmente competente dà atto che non sono intervenuti avvicendamenti gestionali a partire dall'annualità 2024, né risultano variazioni programmate o previste nella titolarità della gestione per il biennio 2026-2027, garantendo la continuità del modello di servizio attualmente in essere.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente identifica gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato Garda Uno SpA ai quali sono conferiti i rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale di Gardone Riviera. La selezione di tali siti di destinazione è operata dal gestore sulla base di una valutazione tecnica ed economica che integra parametri di efficienza operativa, sostenibilità dei costi unitari e prossimità geografica, al fine di minimizzare gli impatti logistici e i costi di trasporto. In ossequio alla gerarchia comunitaria dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e ai principi dell'economia circolare, la strategia di chiusura del ciclo privilegia sistematicamente il recupero di materia e di energia rispetto allo smaltimento incondizionato. Le tipologie di impianto utilizzate per le principali frazioni merceologiche prodotte nel territorio comunale sono le seguenti:

- **Impianti di compostaggio e digestione anaerobica**: tipologia destinata al trattamento della frazione organica (EER 200108) e dei rifiuti vegetali derivanti da giardini e parchi (EER 200201), finalizzata alla stabilizzazione biologica e alla produzione di ammendanti organici;
- **Incenerimento con recupero di energia**: costituisce la modalità prevalente di chiusura del ciclo per il rifiuto urbano residuo indifferenziato (EER 200301), garantendo la valorizzazione termoelettrica degli scarti non diversamente recuperabili;
- **Impianti di recupero materia**: centri di selezione e trattamento specializzati per le frazioni secche raccolte in modo differenziato (carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, lattine e metalli), essenziali per il reinserimento delle materie prime seconde nei cicli produttivi;

Si dà atto che il gestore non ricorre a impianti di incenerimento senza recupero di energia o a discariche controllate, in linea con i criteri di efficienza e sostenibilità ambientale che sottendono l'attuale affidamento.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente attesta l'acquisizione, dal gestore Garda Uno SpA e con riferimento all'ambito tariffario del Comune di Gardone Riviera, della seguente documentazione:

1. **Tool-PEF**: il modello di calcolo relativo al servizio integrato comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento, lavaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, debitamente compilato per le parti di propria competenza;
2. **Relazione di accompagnamento (Capitoli 2 e 3)**: i contributi tecnici e descrittivi redatti secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025, contenenti il dettaglio dei servizi erogati nel territorio comunale di Gardone Riviera. Data la natura specifica della gestione per il singolo ambito tariffario, non si è proceduto alla redazione di una relazione aggregata o unitaria ai sensi del comma 31.2 del MTR-3;
3. **Dichiarazione di veridicità**: l'attestazione prodotta da Garda Uno SpA, in qualità di soggetto di diritto privato, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025. Tale dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, certifica la veridicità dei dati trasmessi e la loro piena corrispondenza con le risultanze della documentazione contabile di riferimento tenuta a norma di legge;
4. **Documentazione contabile**: il corredo di atti e documenti sottostanti alle attestazioni prodotte, trasmesso dal gestore e funzionale allo svolgimento dell'attività di validazione di competenza dell'Ente, ivi inclusi gli atti deliberativi presupposti agli affidamenti gestionali in essere (deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.04.2024, di affidamento del servizio strumentale TARI a Garda Uno SpA; deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.04.2024, di approvazione della revisione del Piano Economico Finanziario 2024/2025; deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 13.06.2023, di adozione della Carta della qualità dei servizi).

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Si dà espressamente atto dell'assenza di fenomeni di inerzia, totale o parziale, da parte del gestore Garda Uno SpA. La documentazione acquisita ha permesso una completa rappresentazione dei costi e dei livelli di servizio, consentendo la predisposizione tariffaria sulla base di elementi conoscitivi certi e verificati, nel pieno rispetto dei criteri di cui al comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente, nell'ambito del procedimento di definizione della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029, segnala all'Autorità l'adozione di scelte gestionali orientate al perseguimento di elevati standard di qualità ambientale e tecnica.
Nello specifico, la progettazione del servizio integrato è stata improntata al rigoroso rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal D.M. 07 aprile 2025. Tale scelta è funzionale al raggiungimento e al consolidamento di una percentuale di raccolta differenziata superiore alla soglia del 65%, attraverso un sistema di monitoraggio continuo.
L'Ente territorialmente competente segnala altresì all'Autorità che il Comune di Gardone Riviera, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.04.2024, ha affidato a Garda Uno SpA, in regime di affidamento diretto in-house providing ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il servizio strumentale di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI), comprensivo delle attività di front-office e back-office presso lo sportello dedicato, gestione e aggiornamento della banca dati TARI, controllo delle posizioni tributarie, predisposizione degli atti propedeutici all'attività accertativa e ai rimborsi, supporto al pre-contenzioso, redazione, emissione e recapito degli avvisi di pagamento ordinari, rilevazione dei sacchi della frazione indifferenziata e determinazione del relativo conguaglio annuale per applicazione della tariffa puntuale, determinazione delle tariffe annuali e adempimenti ARERA di competenza comunale. L'affidamento ha decorrenza dal 1° giugno 2024 e scadenza al 31 dicembre 2027, in coerenza temporale con la scadenza dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani. Tale configurazione gestionale, fondata sull'identità soggettiva dell'affidatario per entrambe le aree di servizio, assicura unicità del referente tariffario, integrazione delle banche dati e coerenza informativa nei confronti dell'utenza, con conseguente integrazione delle componenti CARC nel PEF 2026-2029. La titolarità del tributo TARI permane in capo al Comune di Gardone, che mantiene la competenza esclusiva in materia di approvazione delle norme regolamentari, approvazione annuale delle tariffe TARI e del PEF, accertamento e riscossione coattiva, nonché gestione del contenzioso.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il gestore Garda Uno SpA descrive di seguito il perimetro dei servizi forniti per l'ambito tariffario di riferimento:

a. Salvo le attività di mero accertamento tributario e riscossione coattiva, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e il connesso servizio strumentale di gestione della TARI sono prestati nel territorio del comune di Gardone Riviera. Il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è operato in regime di affidamento diretto in house providing. Tale modello gestionale si fonda sul "Contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana" sottoscritto tra il comune di Gardone Riviera e la società Garda Uno SpA. La natura del soggetto gestore, a totale partecipazione pubblica e soggetto al controllo analogo da parte dell'ente affidante, garantisce la conformità ai requisiti dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.
b. A decorrere dal 01.06.2024, con orizzonte temporale sino al 31.12.2027 allineato al servizio principale, è stato formalizzato l'affidamento del servizio strumentale di gestione della Tassa sui rifiuti (TARI) a Garda Uno SpA, in regime di affidamento diretto in house providing ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 175/2016, in adempimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.04.2024. Il gestore assume la conduzione dei rapporti con l'utenza

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

(attività di sportello), l'aggiornamento delle banche dati, l'attività di bollettazione ordinaria e la determinazione del conguaglio correlato alla raccolta puntuale dei sacchi per il rifiuto indifferenziato. Lo sportello TARI, sito presso la sede del Comune è gestito da Garda Uno SpA; è aperto al pubblico un giorno alla settimana (martedì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30 per tutta la durata del contratto; l'orario è esteso a due giorni alla settimana (martedì e giovedì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30 nel periodo estivo (aprile-ottobre) e per una settimana intera (lunedì-venerdì) nel periodo successivo all'invio degli avvisi di pagamento e in prossimità della scadenza della prima rata. Il servizio di assistenza prevede altresì una casella di posta elettronica dedicata e un recapito telefonico (numero verde 800 033 955) attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

L'affidamento tecnico comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, lo spazzamento e il lavaggio delle strade, nonché le attività di trattamento e recupero/smaltimento per il tramite di Impianti di chiusura del ciclo gestiti da Terzi. Il quadro operativo risulta aggiornato alle ultime revisioni dei criteri gestionali. L'affidamento ha decorrenza dal 01/01/2013 e scadenza prevista al 31/12/2027. La durata contrattuale assicura la copertura operativa per il primo semiperiodo regolatorio 2026-2029.

c. Il territorio comunale di Gardone Riviera è caratterizzato da una struttura insediativa mista, che comprende nuclei civili, aree artigianali e attività commerciali diversificate. Sotto il profilo delle caratteristiche qualitative del servizio, si segnalano i seguenti elementi di rilievo:
Sotto il profilo delle caratteristiche qualitative del servizio, si segnalano i seguenti elementi di rilievo:

- Configurazione dell'utenza: si rileva una significativa incidenza di "Grandi Utenze" (GU), categoria che include ristoranti, bar, alberghi, mense, supermercati e negozi di alimenti freschi. Tali soggetti presentano fabbisogni volumetrici peculiari, per i quali sono previste dotazioni superiori (bidoni carrellati fino a 240/1.000 lt) e frequenze di prelievo calibrate sulle specifiche esigenze di produzione stagionale.
- Punti di pressione logistica: l'assetto del servizio non prevede la gestione di rifiuti derivanti da mercati settimanali fissi sul territorio comunale. Lo sforzo operativo e le risorse logistiche sono pertanto concentrati sulla gestione dei picchi di produzione stagionale derivanti dal comparto turistico-ricettivo e dalle Grandi Utenze.
- Infrastrutture territoriali: la gestione è integrata dalla presenza del Centro di Raccolta Comunale (CdR) situato in località Traina, punto focale per il conferimento differenziato e la gestione delle frazioni ingombranti. Il presidio è garantito tramite apertura contingentata di 18 ore settimanali nel periodo invernale e 23 ore settimanali nel periodo estivo (inclusa la domenica per la fascia 17-20), con la presenza costante di un operatore dedicato.

d. le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale sono di seguito elencati e descritti brevemente:

- Spazzamento e lavaggio strade: il servizio è configurato per garantire il mantenimento degli standard di igiene urbana e il decoro delle superfici pavimentate, secondo le seguenti specifiche tecniche:
  - **Tipologia di servizio**: si tratta di uno spazzamento di tipo misto. L'attività è eseguita mediante l'impiego di spazzatrici meccaniche (con capacità di 2, 4 o 6 mc) coadiuvate dall'intervento di un ausiliario appiedato munito di soffiatore per la pulizia dei punti non raggiungibili dal mezzo meccanico. È altresì garantito lo spazzamento manuale calendarizzato tramite operatore dotato di scopa e piccolo mezzo a vasca di supporto. Il servizio viene garantito anche in caso di precipitazioni atmosferiche.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- **Lavaggio portici e superfici pavimentate:** il servizio di lavaggio delle strade e delle superfici pavimentate non è ricompreso nel perimetro ordinario dell'affidamento; la programmazione ordinaria è esclusivamente focalizzata sullo spazzamento meccanizzato dimensionato in accordo con l'Ente. Interventi di lavaggio o spazzamento straordinari possono essere attivati su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale, mediante presentazione di apposito preventivo.
- **Svuotamento cestini e raccolta foglie:** è compreso lo svuotamento di n. 180 cestini portarifiuti dislocati sul territorio (di cui 173 per rifiuti ordinari e 7 dedicati alle deiezioni canine). La frequenza di svuotamento varia da 2-3 passaggi settimanali nel semestre invernale a passaggi giornalieri (incluso turno pomeridiano) nel periodo estivo. Non è previsto il lavaggio di tali cestini. L'attività di raccolta foglie e terriccio è integralmente inclusa nel servizio di spazzamento meccanico.
- **Raccolta rifiuti abbandonati:** in adempimento agli obblighi normativi previsti dalla regolazione, Garda Uno spa non effettua raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, ma ha attivato il servizio telefonico di pronto intervento, laddove la rimozione di rifiuti abbandonati presentino profili di criticità in tema di sicurezza pubblica, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle norme igienico-sanitarie; contattabile tramite numero verde dedicato 800 64.66.64, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con operatore istruito per la gestione delle chiamate. Ai sensi della carta del servizio, sono enunciati nel suddetto documento, i soggetti abilitati ad attivare l'intervento del gestore. Le eventuali segnalazioni provenienti direttamente dall'utenza sono gestite invitando il chiamante a contattare le forze dell'ordine competenti, le quali, ove lo ritengano necessario, potranno attivare il servizio di intervento.
- **Rifiuti cimiteriali ed esumazioni:** sono esplicitamente esclusi dal perimetro del presente affidamento i servizi di gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché di qualsiasi altro rifiuto di provenienza cimiteriale.
- **Raccolta rifiuti vegetali da aree verdi:** la raccolta degli scarti vegetali (sfalci e potature) non rientra nel perimetro del presente affidamento. Il servizio di raccolta domiciliare ad iscrizione della frazione vegetale non è attivato nel Comune di Gardone Riviera; le utenze che necessitano di conferire tale frazione possono utilizzare il Centro di Raccolta Comunale di località Traina.

e. raccolta e trasporto, in conformità ai criteri di efficienza e sostenibilità, le modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto sono così articolate:

- Modello e frequenze di raccolta: il sistema di gestione si basa primariamente su un modello di raccolta domiciliare ("porta a porta") esteso a tutto il territorio comunale per cinque frazioni merceologiche principali: carta, vetro/lattine, imballaggi in plastica, frazione organica e rifiuto secco residuo indifferenziato. L'articolazione operativa per la totalità delle utenze prevede:
  - **Rifiuto secco residuo**: frequenza 1 volta a settimana per tutte le utenze, con esposizione nella fascia oraria estiva tra le ore 21.00 e le ore 05.00, invernale tra le ore 20.00 e le ore 07.00, nel centro storico tra le ore 23.00 e le ore 07.00. Si aggiunge 1 ulteriore raccolta settimanale per le Grandi Utenze umido nel periodo aprile-ottobre. Il servizio è effettuato tramite raccolta di sacchi tariffati e prepagati e svuotamento di contenitori da lt 120/240/1.000.
  - **Vetro e lattine**: frequenza a settimane alterne con gli imballaggi in plastica per tutte le utenze, 3 volte a settimana per le Grandi Utenze umido, con esposizione nella fascia oraria estiva tra le ore 21.00 e le ore 05.00, invernale tra le ore 20.00 e le ore

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

07.00, nel centro storico tra le ore 23.00 e le ore 07.00. Il servizio è effettuato tramite svuotamento di contenitori da lt 25/120/240, con esposizione tra le ore 21.00 e 04.00.

- **Frazione organica (Umido)**: frequenza 2 volte a settimana, 3 volte a settimana da aprile a settembre per tutte le utenze, con esposizione nella fascia oraria estiva tra le ore 21.00 e le ore 05.00, invernale tra le ore 20.00 e le ore 07.00, nel centro storico tra le ore 23.00 e le ore 07.00. Si aggiunge 1 volta a settimana per le Grandi Utenze umido nel periodo aprile-ottobre. Il servizio è effettuato tramite svuotamento di contenitori da lt 23/120/240.
- **Carta e cartone**: frequenza 1 volta a settimana per tutte le utenze, 3 volte a settimana per le Grandi Utenze umido, con esposizione nella fascia oraria estiva tra le ore 21.00 e le ore 05.00, invernale tra le ore 20.00 e le ore 07.00, nel centro storico tra le ore 23.00 e le ore 07.00. Il servizio è effettuato tramite raccolta di carta sfusa e svuotamento di contenitori da lt 120/240/1.000. con esposizione tra le ore 21.00 e 04.00.
- **Imballaggi in plastica**: frequenza a settimane alterne con vetro-lattine per tutte le utenze, 2 volte a settimana per le Grandi Utenze umido, con esposizione nella fascia oraria estiva tra le ore 21.00 e le ore 05.00, invernale tra le ore 20.00 e le ore 07.00, nel centro storico tra le ore 23.00 e le ore 07.00. Si aggiunge 1 ulteriore raccolta settimanale per le Grandi Utenze umido nel periodo aprile-ottobre. Il servizio è effettuato tramite raccolta di sacchi gialli/semitrasparenti e svuotamento di contenitori da lt 240/1.000. Il gestore provvede alla fornitura annuale di n. 100.000 sacchi specifici per la raccolta degli imballaggi in plastica. Per tutte le frazioni, il gestore provvede alla fornitura dei contenitori per la raccolta alle nuove utenze. con esposizione tra le ore 21.00 e 04.00.

- Non è attivo un servizio di raccolta domiciliare della frazione vegetale; il suddetto servizio ad iscrizione della frazione vegetale (sfalci e potature) non è attivato nel Comune di Gardone Riviera.
- Il gestore garantisce inoltre il ritiro domiciliare su chiamata dei rifiuti ingombranti con frequenza 1 volta al mese, previa prenotazione. Ogni giornata d'intervento prevede il ritiro presso un numero massimo di 12 (dodici) utenze. Per ogni ritiro il materiale da consegnare non deve superare n. 3 oggetti e il volume di mc 2.
- È attivo il servizio di ritiro ad iscrizione di tessili sanitari (pannolini e pannoloni) con frequenza 1 volta a settimana presso le utenze censite che si sono iscritte al servizio. La raccolta avviene tramite sacco dedicato esposto su ciglio strada. La gestione, l'aggiornamento e l'invio al gestore dell'elenco delle utenze iscritte sono a carico del Comune.

Per le frazioni merceologiche particolari (quali tessili, oli vegetali, farmaci, pile, toner e prodotti sanitari assorbenti), il servizio è integrato da raccolte stradali o presso contenitori posizionati in edifici pubblici ed esercizi commerciali. Nello specifico, sono presenti sul territorio n. 4 contenitori dedicati alla raccolta di pile e farmaci con servizio a chiamata, la cui localizzazione è consultabile sulla mappa interattiva del sito del gestore. Sul territorio sono altresì attivi n. 3 distributori di sacchetti per la raccolta.

- **Centri di Raccolta e aree di Transfer**:
  - Il perimetro gestionale include la conduzione del Centro di Raccolta Comunale (CdR) sito in località Traina, operativo con orario differenziato tra il periodo invernale (16 settembre – 14 maggio: lunedì, mercoledì, venerdì ore 14:00–17:00; martedì, giovedì, sabato ore 09:00–12:00, per un totale di 18 ore settimanali di apertura con 1 operatore) e il periodo estivo (15 maggio – 15 settembre: lunedì, mercoledì, venerdì ore 14:00–17:00; martedì, giovedì ore 09:00–12:00; sabato ore 09:00–12:00 e ore 15:00–17:00; domenica ore 17:00–20:00, per un totale di 23 ore settimanali di apertura con 1 operatore). Il Centro di Raccolta è chiuso nei

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

giorni festivi. Non è previsto nel perimetro gestionale la conduzione di isole ecologiche mobili né di aree di transfer distinte dal Centro di Raccolta Comunale. Le attività di raggruppamento dei materiali differenziati raccolti sul territorio, ai fini dell'ottimizzazione del trasporto verso gli impianti di trattamento e recupero, vengono effettuate attraverso il Centro di Raccolta comunale di riferimento, nell'ambito della logistica gestita dal gestore Garda Uno SpA.

- **Lavaggio e sanificazione contenitori**:
  - L'attività di lavaggio e sanificazione dei contenitori in dotazione (pattumiere, bidoncini e carrellati) è esclusa dal perimetro del servizio, restando di competenza esclusiva dell'utenza.
  - Analogamente, non è previsto il lavaggio dei contenitori stradali di prossimità né dei cestini portarifiuti.
- **Messa in riserva e pretrattamento**:

  Il servizio comprende il raggruppamento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale ai fini del successivo trasporto. Al fine di ottimizzare il trasporto e ridurre il volume dei rifiuti, il gestore effettua operazioni di **compattazione** dei materiali in fase di raccolta mediante l'impiego di automezzi dotati di specifiche attrezzature (compattatori e/o vasche).
- **Raccolta e gestione dei dati**:

  Non è presente un sistema informatizzato di controllo accessi presso il Centro di Raccolta di Gardone Riviera. Il gestore assicura il mantenimento e l'aggiornamento costante delle banche dati relative agli utenti del servizio su chiamata e del servizio pannolini ad iscrizione. L'interazione con l'utenza per la consultazione dei servizi è garantita tramite applicazione dedicata ("Junker").

  - <u>gestione tariffe e rapporto con gli utenti</u>, in adempimento agli obblighi di trasparenza e qualità definiti dalla regolazione pro tempore vigente (Delibera ARERA 15/2022/R/rif), il servizio è articolato secondo le seguenti direttrici operative:
    - Attività di accertamento e riscossione: nell'attuale configurazione, il Gestore assicura il necessario supporto informativo circa gli aspetti tariffari di propria competenza. È stata formalizzata la disponibilità del Gestore ad affiancare l'Amministrazione in un percorso di transizione verso la Tariffa Puntuale Corrispettiva (TARIP), soluzione finalizzata a sollevare integralmente l'Ente dalla gestione del prelievo tributario. Nei contesti in cui tale regime è già attivo, il Gestore provvede direttamente all'emissione dei documenti di riscossione e alla gestione dei relativi flussi informativi per l'utenza.
    - Gestione del rapporto con gli utenti: il sistema di interfaccia con l'utenza è strutturato su canali diversificati per garantire la massima accessibilità.
    - Servizio telefonico: è attivo un numero verde gratuito (800 033 955) operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 20:00 e il sabato dalle ore 08:00 alle 13:00. Il servizio gestisce richieste di informazioni, segnalazioni di disservizi, prenotazioni per ritiri su chiamata e richieste di riparazione delle attrezzature.
    - Sportelli e interazione digitale: il Gestore mette a disposizione uno sportello online per l'inoltro di reclami e richieste. È inoltre implementata l'applicazione per dispositivi mobili "Junker", che consente la consultazione dei servizi, la prenotazione dei ritiri e, per le utenze in regime di TARIP, l'accesso ai dati puntuali di conferimento e alla documentazione di riscossione.
    - Pronto Intervento: per situazioni di pericolo o criticità igienico-sanitarie legate al servizio, è disponibile un numero verde dedicato (800 64.66.64) attivo 24 ore su 24.
    - Gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso: il Gestore cura sistematicamente l'aggiornamento dei database relativi ai servizi a iscrizione (pannolini) o su chiamata (ingombranti). Per le utenze soggette a tariffazione

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

corrispettiva, il Gestore attiva sportelli fisici dedicati per l'espletamento delle pratiche contrattuali e la gestione del rapporto creditorio.

- Effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale: la strategia di sensibilizzazione è imperniata sul progetto didattico "Comincio da me", rivolto alle scuole primarie del territorio per promuovere la consapevolezza sui cicli dei rifiuti e sulla sostenibilità. A supporto dell'utenza domestica e non domestica, viene distribuito annualmente l'Ecocalendario in formato standard, integrato da opuscoli multilingue e materiale informativo specifico sulle frazioni particolari.
- Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani: il Gestore fornisce supporto tecnico e informativo per la promozione dell'autocompostaggio domestico della frazione organica, finalizzato alla riduzione dei conferimenti al circuito di raccolta. Tale attività è coadiuvata dalla fornitura di opuscoli tecnici dedicati e da azioni di sensibilizzazione durante le assemblee pubbliche.

- trattamento e recupero, il Gestore assicura l'avvio a recupero di tutte le frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato sul territorio comunale, incluse le frazioni cellulosiche, vetrose, metalliche, plastiche, organiche, vegetali, tessili, RAEE e oli. Le attività sono finalizzate alla massimizzazione del recupero di materia in ossequio alla gerarchia europea dei rifiuti. Per lo svolgimento di tali operazioni, il Gestore si avvale esclusivamente di impianti di proprietà di soggetti terzi autorizzati, selezionati sulla base di rigorosi criteri di efficienza operativa, efficacia ambientale ed economicità, tenendo conto sia dei corrispettivi unitari che dell'ottimizzazione dei costi di trasporto;
- trattamento e smaltimento, le attività di trattamento e smaltimento interessano il rifiuto secco residuo indifferenziato (EER 200301) e i residui derivanti dallo spazzamento stradale (EER 200303). Il Gestore provvede alla gestione di tali flussi orientandoli verso processi di valorizzazione energetica (incenerimento con recupero di energia) presso impianti di proprietà di soggetti terzi autorizzati. Tale scelta assicura la chiusura del ciclo nel pieno rispetto delle autorizzazioni vigenti e dei target di sostenibilità, escludendo il ricorso a modalità di smaltimento prive di recupero energetico;

f. Attività esterne al perimetro gestionale, nell'ambito dell'attuale assetto di affidamento, sono previste eventuali prestazioni extracontrattuali specifiche fornite su richiesta per singole utenze non domestiche (quali attività artigianali, commerciali o alberghiere) che presentino necessità gestionali non riconducibili allo standard del servizio integrato dei rifiuti urbani. Tali servizi sono disciplinati da accordi particolari tra le parti che ne definiscono le modalità di esecuzione e la copertura economica. Sotto il profilo regolatorio, si dà evidenza che:
    - Trattamento costi e ricavi: i costi relativi a tali prestazioni aggiuntive sono determinati mediante specifica pattuizione e restano distinti dalla contabilità del servizio ordinario.
    - Neutralità tariffaria: la gestione di tali attività esterne al perimetro regolato assicura che non vi siano impatti negativi sulle entrate tariffarie di riferimento, garantendo che i costi siano interamente a carico delle utenze richiedenti senza generare sussidi incrociati.
    - Esclusioni specifiche: sono altresì escluse dal perimetro del servizio integrato attività quali la bonifica di discariche o siti abusivi e la gestione di rifiuti speciali, radioattivi o contenenti amianto, le cui operazioni seguono canali di finanziamento e gestione indipendenti dalla tariffa urbana.

2.2 Altre informazioni rilevanti

In conformità alle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), il gestore illustra la propria situazione in merito ai profili giuridico-patrimoniali e contenziosi:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- **Stato giuridico-patrimoniale**: Non si segnalano, in capo a **Garda Uno SpA**, situazioni di crisi patrimoniale né l'attivazione di procedure concorsuali quali fallimento o concordato preventivo. La società opera in regime di stabilità economico-finanziaria, coerentemente con il modello di affidamento *in house providing*. Parimenti, per quanto concerne l'Ente territorialmente competente (**Comune di Gardone Riviera**), non risultano condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, dissesto, dissesto guidato o procedure di riequilibrio finanziario pluriennale che possano inficiare la continuità del servizio integrato o la regolarità dei flussi finanziari per il periodo regolatorio 2026-2029.
- **Ricorsi pendenti rilevanti**: Alla data della presente relazione, non risultano pendenti ricorsi giudiziari di rilievo relativi alla legittimità dell'affidamento del servizio o al riconoscimento del corrispettivo contrattuale per l'ambito di Gardone Riviera. L'assetto gestionale corrente appare pertanto consolidato sotto il profilo giuridico-amministrativo.
- **Sentenze rilevanti**: Non si rilevano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio aventi impatti significativi sulla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento o sull'assetto dei servizi forniti all'utenza. Tuttavia, si segnala in questa sede la sussistenza di una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del comune di Calcinato con contestuale acquisto di azioni nel 0,10% del capitale sociale (*partecipazione c.d. ultraminoritaria*). Il TAR Brescia ha respinto il ricorso di impugnativa della Delibera del consiglio comunale del comune di Calcinato proposto da altro Operatore, avvallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, sez Brescia, sez. II, 23/09/2013 n.780 (*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte dei soci ultraminoritari*).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.
Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *K* da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI* e *COnew*) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Alla data di predisposizione del PEF e della presente Relazione, non sono previste variazioni di perimetro gestito.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).
Il gestore fornisce, quindi, adeguata giustificazione dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ^{exp}).
Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).
Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica", di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

L'andamento dei Macroindicatori R1 e R2 sono meglio evidenziati nel paragrafo 5.4 della presente Relazione di accompagnamento.

Si evidenzia che il tasso di Raccolta Differenziata nel periodo in corso è pari al 82,0% e risulta sostanzialmente stabile nel tempo, come ci si può attendere dalla stabilizzazione della moda di conferimento degli Utenti ad una certa distanza temporale dall'avvio della Raccolta Porta a Porta. Questo livello di raccolta differenziata, viene valutata soddisfacente dall'Ente Locale.

Il Gestore evidenzia che l'evoluzione nel biennio del parametro Ha effettivo rispetto al parametro target vede il passaggio dalla Classe H (12,2%) alla classe D (51,1%) con un H target obiettivo per l'anno a+2 pari alla Classe D (55,1%).

La fissazione del coefficiente K nel massimo ammissibile per ogni singola annata risponde alla necessità di poter affrontare economicamente e finanziariamente le attività programmate nel periodo identificate come COnew:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

GARD	2026 QV	2026 QF	2027 QV	2027 QF	2028 QV	2028 QF	2029 QV	2029 QF
Spazzamento meccanico: aggiungere spazzatrice 6mc (6 mesi da quindicinale a s	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Educazione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pulizia e lavaggio strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ispettore ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
aggiunta di un operatore cdr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NUOVO PERSONALE	0,00	9.300,05	0,00	11.364,80	0,00	11.364,80	0,00	11.364,80
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**9.300,05**	**0,00**	**11.364,80**	**0,00**	**11.364,80**	**0,00**	**11.364,80**

3.2 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Non vi sono modifiche sostanziali nell'utilizzo delle Fonti di Finanziamento: la massima parte deriva da risorse proprie e solo in parte da un singolo Mutuo attivato nel corso del 2025 per € 2.000.000 a totale finanziamento per l'acquisizione di Mezzi di Raccolta.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.
I dati e le informazioni per la determinazione delle entrate di riferimento trovano la loro fonte formale in una serie di ambiti di seguito elencati:

- Contabilità Generale
- Contabilità Analitica industriale
- Sistemi informativi di gestione tecnica del Servizio per la misurazione dei fenomeni fisici (ore mezzi, ore personale, quantità di rifiuti)

In considerazione dell'assetto multiservizi della Società e della numerosità dei singoli Comuni serviti (ognuno coincidente con l'ETC), le informazioni nei suddetti sistemi sono organizzate secondo un principio unbundlizzato:

- Ogni singolo fatto contabile direttamente attribuibile al singolo comune, viene ad esso attribuito in modo esclusivo. Fanno parte di questa categoria, i costi diretti del servizio (acquisto di beni, di servizi, noleggi, ecc.) sostenuti per il singolo comune;
- Ogni singolo fatto contabile direttamente attribuibile alla singola voce tassonomica prevista nel PEF, viene ad esso direttamente attribuito in modo esclusivo. Fanno parte di questa categoria, i costi del servizio direttamente attribuibili al tipo di Servizio prestato (CSL, CRD, CTR, CRT, CGG, ecc.)
- Ogni singolo fatto contabile non direttamente attribuibile al Comune ma riguardante le risorse umane e dei mezzi operativi e non utilizzati per il Servizio, vengono allocati nella matrice "Comuni" e "Codici Tassonomici" in funzione dell'utilizzo in termini di ore di servizio registrati nel sistema di gestione tecnica del Servizio e successivamente allocati ai singoli Comuni e alle singole attività del Servizio che hanno fruito delle suddette risorse
- Ogni singolo fatto contabile che risulta trasversale alle attività e allocabili nei c.d. "Servizi Comuni", sono ad essi attribuiti e successivamente riallocati con specifici ribaltamenti ai singoli Comuni con l'utilizzo dei Driver prefissati dalle Delibere dell'Autorità ARERA in tema di Contabilità Unbundlizzata che si considerano sufficientemente esaustive e adatte allo scopo da raggiungere.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Questa modalità di allocazione dei Costi appare idonea a raggiungere lo scopo di rappresentare nel modo più veritiero possibile l'articolazione dei Costi attribuibili alle diverse voci tassonomiche del Servizio relativo al singolo Comune servito.

La documentazione di supporto è messa a totale disposizione per tutte le verifiche del caso.

Per quanto attiene l'Attività di Gestione della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza, il Comune ha estrapolato i dati afferenti alla gestione amministrativa della Tariffa verso l'Utenza dalla propria Contabilità Finanziaria utilizzando il principio dei Costi diretti ove possibile e di driver razionali e rappresentativi in caso di Costi promiscui (ad esempio: il personale dedicato allo Sportello Tributi dell'Ente). Anche in questo caso la documentazione di supporto è messa a totale disposizione per tutte le verifiche del caso.

3.3.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF[1] dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.
Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024 e certificati dal Bilancio di Esercizio revisionato ed approvato in Assemblea dei Soci. Con riferimento all'anno 2027 (e successivi), le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2025 e certificati dal Bilancio di Esercizio revisionato ed approvato in Assemblea dei Soci.

Per la determinazione dei costi 2024 e 2025, nel rispetto di quanto previsto dalla Regolazione, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

[1] Come già richiamato, la relazione di accompagnamento può fare riferimento ad un unico ambito tariffario (e perciò ad un unico PEF) oppure ad un gruppo di ambiti tariffari. In questo secondo caso la relazione può comunque riferirsi ad un solo PEF (PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3) oppure ad una pluralità di PEF, tipicamente afferenti al medesimo affidamento/soggetto affidatario: l'Ente deve fornire una rappresentazione sufficiente a dimostrare che i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari sono attribuiti al singolo ambito secondo le regole di cui ai commi 4.3 e 4.4 della determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF (nello specifico di quelle previste dal Titolo VIII dell'Allegato A alla deliberazione in parola).

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera MTR3, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)
Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARERA; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}
Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2024 e 2025. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

La struttura delle componenti che hanno alimentato il PEF per il Comune servito è quindi la seguente:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE	SIGLA	VALORI 2026 [€]	VALORI 2027 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	55.089	65.253
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	47.627	48.992
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	67.491	64.618
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	312.337	322.454
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3	$CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3	CQ^{EXP}_{TV}	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3	$CO_{ANT,TV}$	7.256	7.256
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	$COnew^{EXP}_{TV}$	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	COI^{EXP}_{TV}	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	9.038	12.818
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	67.073	71.707
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	$RCtot_{TV}$	47.810	47.810
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	209.853	224.355
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	$CARC$	1.994	2.882
Costi generali di gestione	CGG	152.334	154.214
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-	-
Altri costi	CO_{AL}	417	493
Costi d'uso del capitale	CK	72.709	82.502
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3	$CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3	CQ^{EXP}_{TF}	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3	$CO_{ANT,TF}$	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3	$COnew^{EXP}_{TF}$	9.300	11.365
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	COI^{EXP}_{TF}	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	$RCtot_{TF}$	37.056	37.056

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nell'MTR3. Medesima procedura è stata applicata al 2025 riportato al 2027.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $ARsc_{,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

I ricavi allocati ad ogni comune servito derivano dalla contabilizzazione delle Fatture Attive emesse per la cessione dei materiali raccolti nel singolo comune.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2026-2027 come segue:

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	***b(ARa + ARsc)***	43.289	47.132

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per l'analisi della componente COnew, si rimanda al successivo paragrafo 5.2.

3.3.4 Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti negli anni 2024 e 2025 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2026-2027, si sono considerati gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2024 e 2025 inseriti nel Libro Cespiti che ha formato il Bilancio di esercizio per l'anno 2024 e 2025.

Questi sono essenzialmente composti da:

- gli investimenti previsti nel budget 2024 – 2025 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva (ove effettuato);
- gli investimenti eventualmente necessari sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2024 e 31/12/2025 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- per i cespiti acquisiti sino al 2021: attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- per gli altri cespiti e per quelli acquisiti dal 2022 in poi, attribuzione in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2022 e 2023 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il semiperiodo 2026-2027.
Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2024 e 2025, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2024 e 2025 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	5,00%	5,00%	5,00%	7,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite	**6,79%**	**6,79%**	**6,79%**	**8,80%**
(1+ρ)	**1,0679**	**1,0679**	**1,0679**	**1,0880**
$\sum T_a$	1.254.978	1.292.688	1.201.462	1.129.774
$\sum TV_{a-1}$	623.401	654.709	703.964	514.203
$\sum TF_{a-1}$	488.411	532.595	563.958	687.259
$\sum T_{a-1}$	1.111.812	1.187.304	1.267.922	1.201.462
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,1288	1,0888	0,9476	0,9403
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabi	1.187.304	1.267.922	1.201.462	1.129.774
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	67.674	24.766	-	-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	654.709	703.964	514.203	524.706
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	532.595	563.958	687.259	605.068
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione de	**1.187.304**	**1.267.922**	**1.201.462**	**1.129.774**

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Per quanto attiene la determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in concordia con il Gestore del Servizio, si vedano i paragrafi successivi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X*:

- con riferimento a X_{reg}, l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Per il valore di γ_2, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.
- con riferimento a X_{com}, ossia nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, l'Ente territorialmente competente dimostra la corrispondenza tra il valore definito per l'ambito tariffario e il valore offerto dall'aggiudicatario della gara.

Il Gestore è affidatario in house providing del Servizio. Per questo motivo il parametro X_{com} non è valorizzabile.

In considerazione dei risultati raggiunti e del relativo mantenimento dei livelli di Raccolta Differenziata dei Rifiuti, il parametro X_{reg} è fissato in 0,11, rappresentando così una bassa richiesta di efficientamento in relazione agli obiettivi previsti.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a, fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg}, e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a, fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.
Il Gestore è affidatario in house providing del Servizio. Per questo motivo il parametro K_{com} non è valorizzabile.

Come successivamente verrà meglio illustrato, ETC in concordia col Gestore, ha fissato obiettivi di potenziamento strutturale del Servizio che sono stati intercettati e rappresentati per il tramite di componenti COnew che, oggettivamente, necessitano di specifica copertura economica e finanziaria per poter essere realizzati. La tipologia e il valore di tali obiettivi sono meglio rappresentati nelle tabelle inserite nei punti successivi.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Lo schema regolatorio è basato sull'obiettivo definito **"miglioramento"** in quanto, come si vedrà nei paragrafi successivi, sono previste attività di potenziamento del Servizio intercettate attraverso la componente previsionale COnew.

Si evidenzia che il macro-indicatore R1, che misura l'efficacia dell'avvio al riciclaggio degli Imballaggi, assume un valore comunque di rilievo (0,73), molto vicino al limite minimo prefissato di 0,85 che consentirebbe di ritenere "soddisfacente" il livello di efficacia delle attività previste da questo indicatore. La classe di partenza dell'anno 2022 (ultimo PEF approvato) era "C", la classe obiettivo era definita "C", la classe dell'anno 2024 risulta pari a "C" con obiettivo nell'anno 2026 "B" con R1 pari a 0,77.

Il macro-indicatore R2, relativo all'efficacia dell'avvio al riciclaggio della frazione organica, risulta essere pari a 1 che corrisponde alla classe "A", con obiettivo di mantenimento della classe per gli anni a venire.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.
Avendone già intercettato gli effetti nel precedente PEF per il secondo semiperiodo 2024-2025, si segnala che per questo periodo regolatorio la componente CRI non è stata valorizzata.
Si riportano di seguito le valutazioni dell'ETC in merito alla scelta dello schema regolatorio (art. 5.2 MTR3) e ai parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie.

Efficienza della Gestione

		2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV_{a-2}	526.410	623.401	654.709	703.964
	TF_{a-2}	526.542	488.411	532.594	563.957
	T_{a-2}	1.052.952	1.111.812	1.187.303	1.267.921
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{a-2}	2.130	2.167	2.167	2.167
Costo Unitario Effettivo	**$CUeff_{a-2}$ [cent€/kg]**	**49,43**	**51,30**	**54,78**	**58,50**
Benchmark di riferimento	**$Bench_{a-2}$ [cent€/kg]**	**32,36**	**32,36**	**32,36**	**32,36**

Scelta dello schema regolatorio

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
$Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}$	**1,527**	**1,585**	**1,693**	**1,808**
SCHEMA REGOLATORIO	**Schema III**	**Schema III**	**Schema III**	**Schema III**

Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

	2026	2027	2028	2029
rpi	**1,90%**	**1,90%**	**1,90%**	**1,90%**

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%	0,1%<Xreg≤0,3%
$X_{reg,a}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,10%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	**0,11%**	**0,11%**	**0,11%**	**0,10%**
Valore massimo $K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	7,00%
Valore massimo K_a	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
K_a	**5,00%**	**5,00%**	**5,00%**	**7,00%**
Valore massimo CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	-2,00%
CRI_a	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Limite alla crescita delle entrate tariffarie ρ	**6,79%**	**6,79%**	**6,79%**	**8,80%**

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i *target* di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.
Di seguito il prospetto dei COnew: sono indicate le attività previste e i relativi valori economici. Si segnala che, al fine di consentire la continuità previsionale dei COnew, i valori ipotizzati per il 2026 sono stati inseriti per ogni anno sino al 2029; nel caso siano stati previsti specifici valori per gli anni successivi, questi sono sommati a quelli dell'anno precedente al fine di tenerne conto per l'intero periodo regolatorio.

GARD	2026 QV	2026 QF	2027 QV	2027 QF	2028 QV	2028 QF	2029 QV	2029 QF
Spazzamento meccanico: aggiungere spazzatrice 6mc (6 mesi da quindicinale a s	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Educazione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pulizia e lavaggio strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ispettore ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
aggiunta di un operatore cdr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NUOVO PERSONALE	0,00	9.300,05	0,00	11.364,80	0,00	11.364,80	0,00	11.364,80
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	**9.300,05**	**0,00**	**11.364,80**	**0,00**	**11.364,80**	**0,00**	**11.364,80**

5.2.2 Componenti previsionali COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il *target* o i *target* di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente COI previsionale.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

Per ciascun anno di valorizzazione della componente $CTS\Delta^{exp}$, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno *(a-2)*, validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.
Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente $CTS\Delta^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116}, l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente CO_{116}.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente CQ previsionale.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027.

Al fine di intercettare gli elevati incrementi contrattualmente previsti per il 2026 (e successivi) inerenti talune tipologie di Rifiuto, sono stati quantificati e inseriti nei Costi Anticipatori i maggiori oneri (al netto della componente inflattiva fissata dall'Autorità) per le seguenti tipologie di rifiuto calcolati sulle quantità conferite agli impianti nel corso del 2025:

- Rifiuti Indifferenziati
- Ingombranti
- Terre di Spazzamento
- Tessile

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Inoltre, si è tenuto conto come Costo Anticipatorio anche dei maggiori oneri che dal 2026 si sosterranno a fronte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro FISE - Assoambiente per il comparto dei Servizi Ambientali.

Si segnala che, al fine di consentire la continuità previsionale dei COant, i valori ipotizzati per il 2026 sono stati inseriti per ogni anno sino al 2029; nel caso siano stati previsti specifici valori per gli anni successivi, questi sono sommati a quelli dell'anno precedente al fine di tenerne conto per l'intero periodo regolatorio.

GARD	2026 QV	2026 QF	2027 QV	2027 QF	2028 QV	2028 QF	2029 QV	2029 QF
RIFIUTO SECCO	1.970,87	0,00	1.970,87	0,00	1.970,87	0,00	1.970,87	0,00
RIFIUTO INGOMBRANTE	383,62	0,00	383,62	0,00	383,62	0,00	383,62	0,00
RIFIUTO SPAZZAMENTO STRADE	104,39	0,00	104,39	0,00	104,39	0,00	104,39	0,00
RIFIUTO TESSILE	1.019,81	0,00	1.019,81	0,00	1.019,81	0,00	1.019,81	0,00
INCREMENTO CONTRATTO CCNL DAL 2026	3.777,68	0,00	3.777,68	0,00	3.777,68	0,00	3.777,68	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.256,37	0,00	7.256,37	0,00	7.256,37	0,00	7.256,37	0,00

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2,0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$).Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Si riportano di seguito i seguenti parametri, coefficienti e macro-indicatori: **%RD, R1, γ_1 e γ_2, R2, b**.

%RD e Macroindicatore R1

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	**%RD (a-2)**	**80,0%**	**80,0%**	80,0%	80,0%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	**(Y_1)**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - **EfficaciaAVV_RicRD,sc - macro indicatore R1:** i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	**$R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$**	**0,72**	0,72	0,72	0,72
	Classe $R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$	C	C	C	C
	Obiettivo $R1_a$	0,76	0,76	0,76	0,76
	Classe Obiettivo $R1_a$	B	B	B	B
	$R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	**0,73**	0,73	0,73	0,73
	Classe $R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	C	C	C	C
	Obiettivo $R1_{a+2}$	0,77	0,77	0,77	0,77
	Classe Obiettivo $R1_{a+2}$	B	B	B	B
alutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	**(Y_2)**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**

Parametri γ_1 e γ_2

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0
γ_1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
intervallo di riferimento γ_2	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15
γ_2	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**
γ	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**	**-0,15**
1+γ	**0,85**	**0,85**	**0,85**	**0,85**
Qualità ambientale delle prestazioni	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**

Macroindicatore R2 – Efficacia avvio al riciclaggio della frazione organica

		2026	2027	2028	2029
Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	$R2_a$ (base dati a-2)	**1,00**	**1,00**	**1,00**	**1,00**
	Classe $R2_a$ (base dati a-2)	A	A	A	A
	Obiettivo $R2_a$ (base dati a-2)	0,95	0,95	0,95	0,95
	Classe obiettivo $R2_a$ (base dati a-2)	A	A	A	A

Fattore di sharing b

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	**0,551**	**0,551**	**0,551**	**0,551**

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Non sono state applicate vite utili differenti rispetto a quelle attualmente previste dalla Regolazione.
I Cespiti indicati nel tool di calcolo predisposto da ARERA derivano da quelli segnalati nei precedenti periodi regolatori (se non alienati) e da quelli entrati in esercizio nel corso del 2024 e del 2025.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.
Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).
Nell'ultimo semiperiodo non erano stati evidenziati COI da rendicontare e consuntivare.

I Conguagli per l'anno 2024 per il Comune di Gardone sono i seguenti:

Comune	DESCRIZIONE OPERAZIONE	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA
GARD	PEF 2024 RIGO F89/90	504.715,92	496.073,80
	RUOLO EMESSO PER L'ANNO 2024	-416.474,32	-520.686,61
	SGRAVI EMESSI ANNO 2024	5.601,45	7.003,08
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		93.843,05	-17.609,73

I Conguagli per l'anno 2025 sono i seguenti:

Comune	DESCRIZIONE OPERAZIONE	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA
GARD	PEF 2025 RIGO F89/90	574.904,41	457.176,45
	RUOLO EMESSO PER L'ANNO 2025	-448.701,56	-526.524,60
	SGRAVI EMESSI ANNO 2025	-535,49	-628,37
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		125.667,36	-69.976,52

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, *Tool* di calcolo, nonché delle attività di procedura partecipata dal gestore.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

In concordia col Gestore e con le sue proprie valutazioni, non si rilevano condizioni di squilibrio economico e finanziario della Gestione tali da necessitare un intervento che ne consenta il recupero e il riequilibrio.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento.

Per il Comune di Gardone si è proceduto a rinunciare alle seguenti componenti di Costo:

GARD	COSTO	ANNO	TIPO PRESTAZIONE
Eliminazione servizio triciclo	16.273,42	2026	CSL
Eliminazione servizio triciclo	16.273,42	2027	CSL
Eliminazione servizio triciclo	16.273,42	2028	CSL
Eliminazione servizio triciclo	16.273,42	2029	CSL
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	65.093,68		

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.
L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non si è proceduto alla rimodulazione dei Conguagli.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Per l'anno 2026/2027, sono state fatte le seguenti rimodulazioni delle entrate tariffarie che eccedono il limite alla variazione annuale:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 2

	2026					2027				
	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE				-					-	
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA				-	67.674				-	24.766
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	-	-	-	-	67.674	-	-	-	-	24.766
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

Per gli anni successivi non emergono nuove rimodulazioni.

Per il periodo 2026 – 2029 e successivi, sono state recuperate i seguenti delta che sono emersi nelle annualità precedenti al 2026

		2026					2027				
Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA
2022-2025	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE	47.810			47.810		58.267			58.267	
2022-2025	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA	35.139			35.139		48.214			48.214	
2022-2025	**Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE**	82.949	-	-	82.949	-	106.481	-	-	106.481	-

		2029				
Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA
2022-2025	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				-	10.503
2022-2025	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				-	8.241
2022-2025	**Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE**	-	-	-	-	18.744

		2028				
Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	GARDA UNO SPA	0	0	totale gestori	GARDONE DELLA RIVIERA
2026	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				-	
2026	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				-	67.674
2026	**Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE**	-	-	-	-	67.674
2027	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				-	
2027	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				-	24.766
2027	**Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE**	-	-	-	-	24.766

Non residuano ulteriori delta non recuperati del precedente periodo regolatorio.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

Il caso non sussiste.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARIO BOCCHIO

NATO/A A BEDIZZOLE

IL 15/08/1955

RESIDENTE IN BEDIZZOLE

VIA DELLA SIGNORINA 19

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA ITALO BARBIERI 20

CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983

TELEFAX 0309995420 TELEFONO 0309995401

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

  X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: ……..

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ex art. 24 del D.lgs. 82/2005 e smi. L'originale elettronico è conservato negli archivi informatici della Società Garda Uno Spa.

DATA 12/06/2026

IN FEDE
MARIO DOTT. BOCCHIO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2026-29 RIFIUTI **COMUNE DI GARDONE RIVIERA (BS)**

Ai sensi Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Documento completato in data 3 luglio 2026

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali
Dott. Manuele Martinelli

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Indice

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata 3

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29 5

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 5

2.2 Riferimento ETC e Validatore 5

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili 6

4 Attività di valutazione di competenza dell'ETC 6

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo 6

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro 7

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie 7

4.4 Coefficiente di recupero produttività 8

4.5 Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT) 8

4.6 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing 8

4.7 Cespiti e costi del capitale 8

4.8 Conguagli 8

4.9 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 8

4.10 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 9

4.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 9

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie 9

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento 9

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione 9

5 Prezzi Finali 10

6 Esito attività di validazione 14

COmuneGardoneRiviera0000732dell07072026partenza0000055CC133Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione n° 397/2025/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- *(rif. c.7.1)* Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da:

  a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

  b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

  c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al comma 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2.

- *(rif. c.7.4)* Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Nello specifico l'art. 30 dell'MTR-3 (all- A alla Del 397/2025/r/rif e smi) puntualizza quanto segue:

30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la

Comune di Gardone Riviera 0000732 del 10/07/2026 partenza Cat 55 Cl 3 Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

determinazione dei costi riconosciuti.

30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.

30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2026-29:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI-COnew e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale entrate tariffarie Art. 4 395-25 con analisi parametro CRI – Ka, gamma, ecc
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione

COmunedidGardoneRRiviera0000332dd1107107200006partivaCat55C133Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1.	Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2.	Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3.	Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia ($AR_{,a}$) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4.	In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1.	Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2.	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3.	Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4.	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5.	Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1.	Predisposizione finale del Report di Validazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica, per l'ambito tariffario del comune di Gardone Riviera, quale gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani la società Garda Uno SpA. Il perimetro dell'affidamento comprende la totalità dei servizi che compongono la gestione integrata, nello specifico:

- le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- i servizi di spazzamento e lavaggio delle strade;
- le operazioni di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Il suddetto gestore è pertanto l'unico soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3 per le attività di propria competenza. Non si rilevano servizi di gestione dei rifiuti urbani svolti in economia dal Comune di Gardone Riviera.
Con riferimento alla dinamica gestionale, l'Ente territorialmente competente dà atto che non sono intervenuti avvicendamenti gestionali a partire dall'annualità 2024, né risultano variazioni programmate o previste nella titolarità della gestione per il biennio 2026-2027, garantendo la continuità del modello di servizio attualmente in essere.

2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Gardone Riviera risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. **Il Comune di Gardone Riviera, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 397/2025/R/rif attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio**

COmunediGardoneRiviera0000322del10710720260partivaCat55C133Fas

Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2024 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2026;
- i dati di bilancio di esercizio 2025 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2027;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Attività di valutazione di competenza dell'ETC

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2026-29 del Comune di Gardone Riviera è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema REGOLAZIONE ECONOMICA

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029	Del_397/2025/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario
2	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF con la quale l''Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2026-2029: Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029 Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029 Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicita Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicita_Comuni	Det. 1/DTAC/2025	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le

COmune di Gardone Riviera 0000000322 del 10710720000 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando princìpi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023. Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro le scadenze previste da Arera.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-3, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie $\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1+\rho_a$

	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,10%
K_a	5,00%	5,00%	5,00%	7,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	**6,79%**	**6,79%**	**6,79%**	**8,80%**

	2026	2027	2028	2029
T_a	1.254.978	1.292.688	1.201.462	1.129.774
TV_{a-1}	623.401	654.709	703.964	514.203
TF_{a-1}	488.411	532.595	563.958	687.259
T_{a-1}	1.111.812	1.187.304	1.267.922	1.201.462
T_a / T_{a-1}	1,129	1,089	0,948	0,940

Il coefficiente di potenziamento K e CRI sono valorizzati nella tabella precedente.

Per ogni annualità il prospetto riporta i parametri sintetici connessi alla definizione del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" (rif. Art. 4 MTR3-Arera). Segue declaratoria dei singoli parametri:

Riga	Riferimento	Descrizione del parametro
1	rpia	Inflazione programmata (valore fisso definito da ARERA - MTR3 nel 1,9%)
2	Xa	Recupero di produttività (casistica legata alle performance ambientali ed economiche)
3	Ka	Parametro che esprime in % il valore economico del potenziamento del servizio
4	CRIa	Eventuali maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023
5	ρa	**Parametro rho dato dalla somma delle voci precedenti (Xa con segno negativo)**
6	Ta	Entrate tariffarie dell'anno in esame (sono i "costi regolatori")
7	TVa-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Variabile)
8	TFa-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Fissa)
9	Ta-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Totale)
10	Ta /Ta-1	Rapporto tra "entrate tariffarie" dell'anno in esame rispetto all'anno precedente

La riga 5 esprime il parametro rho ovvero l'incremento percentuale del PEF rispetto all'anno precedente.

4.4 Coefficiente di recupero produttività

Il confronto tra il costo unitario effettivo (CUeff) e il Benchmark di riferimento è correttamente inserito nel Tool unitamente alle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

4.5 Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT)

Sono formalizzati i seguenti costi legati alla variazione di perimetro già presentata: COnew e CO-ANT.

4.6 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il Comune, in qualità di ETC, ha operato la scelta del fattore di sharing nel pieno rispetto della matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$). I valori sono contenuti nel Tool.

4.7 Cespiti e costi del capitale

Il Comune, in qualità di ETC, dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

4.8 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).
Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza. Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).
Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T. I valori pertinenti sono formalizzati nel Tool.

4.9 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

COmune di GArdone RIviera 0000000322 del 10710720000 partiva Cat 55C 0133F as

4.10 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio. E' prevista la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo (vedi foglio nel tool).

4.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF. Si rimanda al Tool.

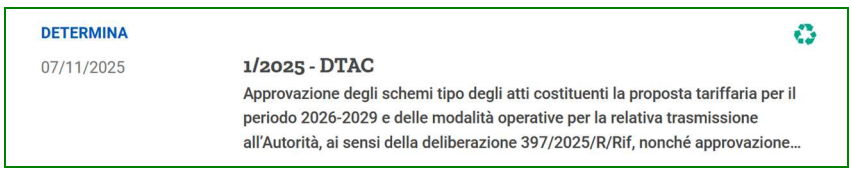
4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-3 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2025-DTAC, di cui seguono i riferimenti:



4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2026-29 da parte del Comune.

5 Prezzi Finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2026 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".

Omissis

2.3 7.9 La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 7.8 avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2028;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2028.

7.10 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

7.11 Le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$, del fattore di sharing b_a e dei coefficienti $Xreg,a$, Ka e $CRIa$ assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 del MTR-3.

7.12 Fermo quanto previsto dal precedente comma 7.11, entro 180 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. Qualora le incoerenze siano tali da non consentire l'adozione di provvedimenti di approvazione della predisposizione adottata a livello locale ovvero non vengano forniti elementi per superare le gravi carenze riscontrate, l'Autorità dispone l'esclusione di incrementi dei corrispettivi all'utenza finale, con effetti del tutto analoghi ai casi di mancata approvazione tariffaria, imponendo i conseguenti conguagli a favore dell'utenza.

7.13 Le predisposizioni tariffarie per le quali il valore del macro-indicatore R1 si posiziona nelle classi di mantenimento, che registrano una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%, che risultano conformi agli obblighi di cui al pertinente schema del TQRIF e che valorizzano il parametro Ka negli schemi I e II della tabella di cui al comma 5.2 del MTR-3 sono soggette ad approvazione diretta da parte dell'Autorità. Con riferimento a tali predisposizioni l'Autorità, verificata la completezza del corredo di atti trasmessi e la presenza della autodichiarazione ex d.P.R. 445/2000 attestante il pieno rispetto della regolazione dell'Autorità, provvede ad adottare l'atto di approvazione entro 90 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9.

7.14 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.

COmunedi GardoneRiviera0000332dell10710720006partenzaCat55C133Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Il quadro finale del PEF26-27, in coerenza al template Arera, è il seguente (per la previsione 2028-2029 si rimanda al TOOL All-1):

Parte 1 – Costi Variabili

	2026			2027		
	COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	56.865	-	56.865	66.036	-	66.036
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	49.162	-	49.162	49.580	-	49.580
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	69.667	-	69.667	65.394	-	65.394
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	322.407	-	322.407	326.324	-	326.324
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\Delta^{exp}_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{11\&TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{ANT,TV}$	7.256	-	7.256	7.256	-	7.256
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	9.329	-	9.329	12.972	-	12.972
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	69.236	-	69.236	72.567	-	72.567
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{sc,a})$	43.289	-	43.289	47.132	-	47.132
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	47.810	93.843	141.653	58.267	125.667	183.934
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	47.810	93.843	141.653	58.267	-	58.267
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		50.988	50.988		52.572	52.572
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**509.878**	**144.831**	**654.709**	**525.724**	**178.240**	**703.964**

La redazione del PEF26-29 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2025 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3).

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Parte 2 – Costi Fissi e Totali

	2026			2027		
	COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	200.346	-	200.346	210.774	-	210.774
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	2.058	12.873	14.931	2.917	8.779	11.696
Costi generali di gestione **CGG**	157.245	21.232	178.477	156.064	12.538	168.603
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	431	-	431	499	-	499
Costi comuni **CC**	159.734	34.105	193.839	159.481	21.317	180.798
Ammortamenti **Amm**	37.777	11.979	49.756	46.926	10.952	57.878
Accantonamenti **Acc**	-	30.057	30.057	-	48.395	48.395
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	30.057	30.057	-	48.395	48.395
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	24.468	12.492	36.961	27.845	11.838	39.683
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	237	-	237
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	10.464	-	10.464	7.495	-	7.495
Costi d'uso del capitale **CK**	72.709	54.529	127.238	82.502	71.185	153.687
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{ANT,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	9.300	-	9.300	11.365	-	11.365
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	37.056	- 17.610	19.446	50.279	- 69.977	- 19.697
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	35.139	-	35.139	48.214	-	48.214
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		50.101	50.101		51.798	51.798
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**479.144**	**121.125**	**600.269**	**514.401**	**74.323**	**588.724**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.005.296**	**265.956**	**1.271.252**	**1.056.399**	**252.563**	**1.308.962**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**989.022**	**265.956**	**1.254.978**	**1.040.125**	**252.563**	**1.292.688**

Parte 3 – Dati fisico-tecnici e Verifica del limite alla crescita

	2026			2027		
	COMUNE DI GARDONE			COMUNE DI GARDONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata % - (a-2)			80%			80%
q_{a-2} t on			2.130			2.167
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)			49,43			51,30
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			32,36			32,36
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			-0,15
Totale γ			**-0,15**			**-0,15**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,85**			**0,85**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%
coeff. Potenziamento del servizio K_a			5,00%			5,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**6,79%**			**6,79%**
$(1+\rho)$			**1,0679**			**1,0679**
$\sum T_a$			1.254.978			1.292.688
$\sum TV_{a-1}$			623.401			654.709
$\sum TF_{a-1}$			488.411			532.595
$\sum T_{a-1}$			**1.111.812**			**1.187.304**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1288**			**1,0888**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**1.187.304**			**1.267.922**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			67.674			24.766
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**509.878**	**144.831**	**654.709**	**525.724**	**178.240**	**703.964**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**479.144**	**53.451**	**532.595**	**514.401**	**49.557**	**563.958**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	989.022	198.282	**1.187.304**	1.040.125	227.797	**1.267.922**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			17.282			21.226
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			21.607			24.908
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			637.427			682.738
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			510.988			539.051
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**1.148.415**			**1.221.789**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-

6 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione n° 397/2025/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 30 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 397/2025/R/rif.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di 1.187.304 euro (valore PEF anno 2026) e di 1.267.922 euro (valore PEF anno 2027) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

Comune di Gardone Riviera 0000032dd1107107200006partivaCat55C133Fas

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
ANNO 2026

Di seguito si espongono i criteri utilizzati per la definizione delle tariffe TA.RI.

Considerate le fonti normative e gli atti amministrativi ARERA citati nel testo deliberativo, nel perseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata e di riduzione della produzione di rifiuti, dopo aver introdotto nell'anno 2013 la raccolta "porta a porta", a partire dall'anno 2014 è stato organizzato un sistema di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze. Tale sistema è basato sulla distribuzione controllata di speciali sacchi per la raccolta indifferenziata.

E' così possibile incentivare i comportamenti "virtuosi" degli utenti adottando criteri tariffari che tengano conto della quantità effettiva di rifiuti indifferenziati conferiti al servizio, premiando chi si impegna nella raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti e penalizzando chi conferisce una quantità di rifiuti indifferenziati superiore alla media.

Ai sensi dell'art. 1, comma 651 della L. n. 147/2013 la determinazione delle tariffe viene effettuata tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e, in particolare:

- per la parte a copertura dei costi fissi stabiliti nel P.E.F. le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 1, e 6, comma 1, del DPR n. 158/99;
- per la parte a copertura dei costi variabili stabiliti nel P.E.F., ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima a garanzia della copertura dei costi, tassativamente richiesta dalla norma.

La ripartizione dei costi di esercizio (e delle entrate corrispondenti) tra le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata sulla base delle quantità di rifiuti indifferenziati rispettivamente conferiti, a loro volta determinate in riferimento al numero degli appositi sacchi distribuiti dal Comune e ritirati dai singoli utenti nell'anno 2025.

Ripartizione dei costi:

- **39,50%** alle utenze domestiche;
- **60,50%** alle utenze non domestiche.

Rispetto all'anno precedente si è rilevata una diminuzione della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche, a conferma della tendenza iniziata con l'avvio della raccolta porta a porta e dell'applicazione di una tariffa "puntuale" e degli esiti "virtuosi" di tali decisioni.

- L'ammontare dei costi del servizio da coprire con la tariffa TARI è determinato dal PEF per l'anno 2026 in euro 1.148.415,00

NOTA BENE: si deve rilevare inanzitutto che la ripartizione dei costi variabili e fissi nel PEF 2026 ha subito una variazione sostanziale rispetto all'andamento di qualche anno fa, con un forte incremento dei costi variabili. La trasposizione di tale incremento sulle tariffe comporterebbe variazioni non lineari tra le varie categorie con aumenti sproporzionati per alcune di esse. Dall'analisi dei ritiri dei sacchi effettuati nell'anno 2025 è emerso altresì un forte squilibrio tra le utenze domestiche e non domestiche. Pertanto, al fine di contenere l'aumento delle tariffe e garantire una maggiore omogeneità nella ripartizione delle stesse, si è ritenuto di fissare le tariffe per l'anno 2026 in modo che garantiscano una copertura dei costi fissi con una percentuale pari al 53,20%, dei costi variabili con una percentuale del 46,80% e una ripartizione di detti costi tra utenze domestiche e non domestiche suddivisa in 39,50% e 60,50%.

Tariffe per le Utenze domestiche

Come sopra accennato, le tariffe vengono determinate con un criterio misto.

a) Parte della tariffa a copertura dei costi fissi

Vengono utilizzati i criteri di cui al DPR n. 158/1999 ed, in particolare, il coefficiente "ka" ed i parametri della superficie dell'abitazione e del numero degli occupanti.
Il coefficiente **Ka** (di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare, stabilito in misura fissa dalla normativa) è utilizzato per la ripartizione dei costi fissi (tale coefficiente **adegua le superfici** degli alloggi al numero dei componenti il nucleo familiare, esempio: 1 mq. di alloggio per n=1 componenti equivale a mq. 1,625 di alloggio per n=6 componenti).

Come disposto dal regolamento comunale, il numero degli occupanti è determinato sulla base dei componenti il nucleo familiare come risultante nell'anagrafe del comune di residenza.

Per gli utenti non residenti si è provveduto a recuperare il dato chiedendo una apposita dichiarazione. Nel caso di mancata dichiarazione – nonché per le utenze domestiche intestate a persone giuridiche – il numero degli occupanti potenziali è stato determinato stabilendo il parametro di 1 occupante ogni 30 mq di superficie.

b) Parte della tariffa a copertura dei costi variabili

Sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati previsti per l'anno in corso viene stabilita una tariffa per kg di rifiuti conferiti, con una quota minima. La quantità di rifiuti conferiti oltre tale quota minima è determinata in ragione del numero e della capacità degli speciali sacchi per la raccolta indifferenziata ritirati da ogni singolo utente.

Tariffe per le Utenze Non Domestiche

Anche per le utenze non domestiche le tariffe vengono determinate con un criterio misto.

a) Parte della tariffa a copertura dei costi fissi

La parte fissa della tariffa per le "utenze non domestiche" è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Per la determinazione dei coefficienti Kc sono confermati i criteri indicati a suo tempo dalla Commissione comunale per la Programmazione Economica e Bilancio.

b) Parte della tariffa a copertura dei costi variabili

La parte variabile della tariffa per le "utenze non domestiche" è calcolata sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti dalle singole utenze, a sua volta determinata in ragione del numero e della capacità degli speciali sacchi per la raccolta indifferenziata ritirati da ogni utente. Sulla base dei costi attribuiti alle utenze non domestiche viene stabilito un costo per kg di rifiuti conferiti, prevedendo una quantità minima a metro quadrato al fine di garantire la copertura dei costi.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEGLI R.S.U. E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO

Le componenti dei costi di gestione da coprire con la tariffa sono state determinate nel piano economico e finanziario redatto dal Gestore Garda Uno SpA integrato con i costi direttamente sostenuti dal comune e detratte le quote di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020.

ENTRATE DA TARI PER L'ANNO 2026

Entrate previste per l'anno 2026	**1.148.415,00**
pari a una copertura dei costi previsti dal Piano finanziario 2026 *(al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020)*	**100%**

Suddivisione della tariffa in parte fissa e variabile

La tariffa si compone di due parti:

la parte fissa deve coprire i seguenti costi:	**610.988,00**	53,20%
la parte variabile deve coprire i seguenti costi:	**537.427,00**	46,80%

Per l'articolazione della tariffa a regime, i costi di cui sopra vengono suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche come in precedenza evidenziato.

	Utenze domestiche	**39,50%**
	Ut. non domestiche	**60,50%**
costi fissi attribuibili alle utenze domestiche:		241.340,26
costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche:		369.647,74
costi variabili attribuibili alle utenze domestiche:		212.283,67
costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche:		325.143,34
totale Fissi		610.988,00
Totale Variabili		537.427,00
	ΣT =	**1.148.415,00**

Le entrate tariffarie si suddividono pertanto in:

entrate attribuibili alle utenze domestiche	39,50%	**453.623,93**
entrate attribuibili alle utenze non domestiche	60,50%	**694.791,08**

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
PER LE UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

La parte fissa della tariffa per le utenze domestiche viene determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, D.P.R. n. 158/1999:

TFd(n, S) = Quf · S · Ka(n) *dove:*

TFd(n, S) = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S.

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S= Superficie dell'abitazione (mq).

Quf= Quota Unitaria (€/mq)

Per la definizione della quota unitaria avremo la seguente formula:

Quf = Ctuf/Σn · Stot(n) · Ka(n)

Ctuf = totale di costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

Ka(n) = coeff di adattamento.

Per l'applicazione della formula è necessario esprimere la superficie degli immobili in funzione dei nuclei familiari.

L'attuale superficie totale registrata per le utenze domestiche è di 327.157 mq. Per quanto riguarda il numero dei componenti il nucleo familiare, per le utenze relative a contribuenti residenti si è proceduto ad un abbinamento informatico con l'anagrafe, ottenendo dei dati sufficientemente sicuri. Per i non residenti si è richiesto il dato agli interessati; ove non comunicato si è utilizzato il parametro di 1 occupante ogni 30 mq, come da regolamento comunale

I coefficienti Ka sono stabiliti in misura fissa alla tabella 1b dell'allegato 1 al DPR n. 158/1999. Per i comuni dell'area geografica Nord con popolazione inferiore ai 5mila abitanti tali coefficienti sono quelli sottoelencati. Per tener conto delle varie riduzioni previste dal Regolamento comunale, ogni coefficiente è stato rapportato alle specifiche riduzioni e alla superficie interessata.

N. componenti il nucleo familiare		Coeff. Ka	Riduzione	Ka effettivo	Superficie	Superficie adeguata
1	Unico occupante	**0,84**	**30%**	**0,59**	**92.524**	54.589
	Iscritti A.I.R.E.	0,84	*30%*	0,41	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	0,84	*30%*	0,41	192	79
	abitaz in zona non servita	0,84	*60%*	0,24	832	200
2	Due persone	**0,98**	**0%**	**0,98**	**98.921**	96.943
	Iscritti A.I.R.E.	0,98	*30%*	0,69	118	81
	fabbr. rurali ad uso abit.	0,98	*30%*	0,69	89	61
	abitaz in zona non servita	0,98	*60%*	0,39	1.627	635
3	Tre persone	**1,08**	**0%**	**1,08**	**46.833**	50.580
	Iscritti A.I.R.E.	1,08	*30%*	0,76	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1,08	*30%*	0,76	0	0
	abitaz in zona non servita	1,08	*60%*	0,43	1.279	550
4	Quattro persone	**1,16**	**0%**	**1,16**	**42.827**	49.679
	Iscritti A.I.R.E.	1,16	*30%*	0,81	68	55
	fabbr. rurali ad uso abit.	1,16	*30%*	0,81	157	127
	abitaz in zona non servita	1,16	*60%*	0,46	1.152	530
5	Cinque persone	**1,24**	**0%**	**1,24**	**13.841**	17.163
	Iscritti A.I.R.E.	1,24	*30%*	0,87	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1,24	*30%*	0,87	0	0

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

	abitaz in zona non servita	1,24	*60%*	0,50	0	0
>5	Sei o più persone	**1,30**	**0%**	**1,30**	**26.697**	34.706
	Iscritti A.I.R.E.	1,30	*30%*	0,91	0	0
	fabbr. rurali ad uso abit.	1,30	*30%*	0,91	0	0
	abitaz in zona non servita	1,30	*60%*	0,52	0	0
		TOTALE mq			**327.157**	**305.978**

La Quota unitaria Quf di cui alla formula espressa in €/mq per ciascun nucleo familiare, si calcola nel modo seguente.

$$\textbf{Quf} = \frac{\text{(costi fissi utenze domestiche)}}{\text{Stot(n1) * Ka(n1) + Stot(n2) * Ka(n2) + Stot(n3) * Ka(n3) +Stot(n4) * Ka(n4) + Stot(n5) * Ka(n5) + Stot(n6) * Ka(n6)}}$$

$$\textbf{Quf} = \frac{241.340,26}{305.978} = \textbf{0,789}\ \textbf{€/mq}$$

(Superficie totale a ruolo adeguata con coeff. di adattamento)

La parte fissa (€/mq) della tariffa per le utenze domestiche è pertanto così determinata:

comp. nucleo familiare		**Coeff. Ka**	**Quf**	**Tariffa parte fissa Ka*Quf (€/mq)**
1	Unico occupante	**0,59**	0,79	**0,465**
	AIRE	0,41	0,79	0,323
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,41	0,79	0,323
	abitaz in zona non servita	0,24	0,79	0,189
2	Due persone	**0,98**	0,79	**0,773**
	AIRE	0,69	0,79	0,544
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,69	0,79	0,544
	abitaz in zona non servita	0,39	0,79	0,308
3	Tre persone	**1,08**	0,79	**0,852**
	AIRE	0,76	0,79	0,599
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,76	0,79	0,599
	abitaz in zona non servita	0,43	0,79	0,339
4	Quattro persone	**1,16**	0,79	**0,915**
	AIRE	0,81	0,79	0,639
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,81	0,79	0,639
	abitaz in zona non servita	0,46	0,79	0,363
5	Cinque persone	**1,24**	0,79	**0,978**
	AIRE	0,87	0,79	0,686
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,87	0,79	0,686
	abitaz in zona non servita	0,50	0,79	0,394
6 o più	Sei o più persone	**1,30**	0,79	**1,025**
	AIRE	0,91	0,79	0,718
	fabbr. rurali ad uso abitativo	0,91	0,79	0,718
	abitaz in zona non servita	0,52	0,79	0,410

Verifica copertura costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

La copertura della quota fissa totale della tariffa e' data dal prodotto della quota unitaria (Quf) per la superficie totale delle utenze domestiche in funzione dei componenti del nucleo familiare. (Il valore è adeguato con il coefficiente Ka).

Tfdtot = Quf · ΣtotS(n) · Ka(n) sostituendo i dati avremo:

(n=1)	Quf * Stot(n1) * Ka(n1)	*43.057,07*
	*Quf * Stot(n1-AIRE) * Ka(n1-AIRE)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n1-rurali) * Ka(n1-rurali)*	*62,09*
	*Quf * Stot(n1-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*157,50*
(n=2)	Quf * Stot(n2) * Ka(n2)	*76.463,69*
	*Quf * Stot(n2-AIRE) * Ka(n2-AIRE)*	*64,22*
	*Quf * Stot(n2-rurali) * Ka(n2-rurali)*	*48,44*
	*Quf * Stot(n2-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*500,49*

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

(n=3)	Quf * Stot(n3) * Ka(n3)	*39.894,84*
	*Quf * Stot(n3-AIRE) * Ka(n3-AIRE)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n2-rurali) * Ka(n3-rurali)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n3-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*433,79*
(n=4)	Quf * Stot(n4) * Ka(n4)	*39.184,37*
	*Quf * Stot(n4-AIRE) * Ka(n4-AIRE)*	*43,44*
	*Quf * Stot(n4-rurali) * Ka(n4-rurali)*	*100,31*
	*Quf * Stot(n4-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*417,97*
(n=5)	Quf * Stot(n5) * Ka(n5)	*13.537,38*
	*Quf * Stot(n5-AIRE) * Ka(n5-AIRE)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n5-rurali) * Ka(n5-rurali)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n5-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*0,00*
(n>5)	Quf * Stot(n6) * Ka(n6)	*27.374,66*
	*Quf * Stot(n6-AIRE) * Ka(n6-AIRE)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n6-rurali) * Ka(n6-rurali)*	*0,00*
	*Quf * Stot(n6-ZNS) * Ka(n1-ZNS)*	*0,00*
	TOTALE €	**241.340,26**

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

La parte variabile della tariffa per le utenze domestiche viene determinata sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati previsti per l'anno in corso, stabilendo una tariffa per kg di rifiuti conferiti, con una quota minima per utenza. La quantità di rifiuti conferiti oltre tale quota minima viene determinata in ragione del numero e della capacità degli speciali sacchi per la raccolta indifferenziata ritirati da ogni singolo utente.

Obiettivo della tariffazione “puntuale” è l'incentivo alla riduzione dei rifiuti indifferenziati e all'incremento della raccolta differenziata. Si è stabilito, pertanto, che la tariffa addebitata agli utenti tiene conto del solo conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Considerando che lo scopo è il finanziamento integrale dei costi, la quantità dei rifiuti indifferenziati presa in considerazione è ricavata in base al numero e alla tipologia degli appositi sacchi ritirati dagli utenti presso l'Ufficio Tributi e ai distributori automatici sul territorio.

Rifiuti attribuiti alle utenze domestiche	**60.248** kg
Totale rifiuti indifferenziati considerati per l’anno 2025 (domestiche + non domestiche)	**146.282** kg
Percentuale rifiuti indifferenziati utenze domestiche	**39,50%**

Rapportando i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche alla quantità di rifiuti indifferenziati attribuiti alle medesime utenze si ha il costo unitario al kg:

$$\frac{\text{costi variabili attribuiti alle utenze domestiche}}{\text{kg rifiuti indifferenziati utenze domestiche}} = \frac{212.283,67}{60.248} = €/kg \quad \mathbf{3,52}$$

Il conferimento medio per utenza viene così determinato:

$$\frac{\text{kg rifiuti indifferenziati utenze domestiche}}{\text{numero utenze domestiche}} = \frac{60.248}{\mathbf{2.822}} = \text{kg per ut.} \quad 21,35$$

da cui: 21,35 x 3,52 = € 75,22 costo medio attribuito ad ogni utenza

Occorre però tener conto delle varie riduzioni previste dal Regolamento comunale, per cui:

componenti nucleo familiare		Riduzione	coefficiente	n. utenze	N. utenze adeguate
1	Unico occupante	**30%**	**0,70**	**880**	**616**
	AIRE – rid. 30%	*30%*	0,49	0	*0*
	fabbr. rurali ad uso abit.	*30%*	0,49	1	*0*
	abitazioni con compost.	*30%*	0,49	16	*8*
	abitaz in zona non servita	*60%*	0,28	9	*3*
	Pert senza abitazione	*70%*	0,21	34	*7*
>1	Più di un occupante	**0%**	**1,00**	**1.802**	**1.802**
	AIRE – rid. 30%	*30%*	0,70	3	*2*
	fabbr. rurali ad uso abit.	*30%*	0,70	2	*1*
	abitazioni con compost.	*30%*	0,70	51	*36*

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

	abitaz in zona non servita	*60%*	0,40	24	*10*
				2.822	**2.485**

La quota unitaria adeguata espressa in € per utenza si determina infine nel modo seguente:

$$\frac{\text{costi variabili utenze domestiche}}{\text{utenze domestiche adeguate}} = \frac{212.283,67}{2.485} = \textbf{€ per ut. } \textbf{85,43}$$

La copertura dei costi variabili viene pertanto ottenuta applicando le seguenti tariffe per le varie categorie di utenza:

n° componenti nucleo familiare		**tariffa var adeguata**	coeff di applicazione	tariffa var effettiva	n. utenze	gettito
1	Unico occupante	**85,43**	**0,70**	**59,80**	**880**	**52.626,88**
	AIRE – rid. 30%	85,43	0,49	41,86	0	*0,00*
	fabbr. rurali ad uso abit.	85,43	0,49	41,86	1	*41,86*
	abitazioni con compost.	85,43	0,49	41,86	16	*669,80*
	abitaz in zona non servita	85,43	0,28	23,92	9	*215,29*
	Pert senza abitazione	85,43	0,21	17,94	34	*609,99*
>1	Più di un occupante	**85,43**	**1,00**	**85,43**	**1.802**	**153.950,70**
	AIRE – rid. 30%	85,43	0,70	59,80	3	*179,41*
	fabbr. rurali ad uso abit.	85,43	0,70	59,80	2	*119,61*
	abitazioni con compost.	85,43	0,70	59,80	51	*3.049,97*
	abitaz in zona non servita	85,43	0,40	34,17	24	*820,16*
						€ 212.283,67

Tali tariffe vengono assunte quali “quote variabili minime” che saranno addebitate agli utenti con l’avviso di pagamento annuale.

Ad ogni utenza domestica viene assegnata una dotazione base di 30 sacchetti “piccoli” della capacità di 30 litri l'uno (2 rotoli da 15 sacchetti l’uno).

La produzione di rifiuti indifferenziati sarà determinata moltiplicando il numero dei sacchi ritirati da ogni utente per il peso medio corrispondente.

La rilevazione a fine anno 2026 del conferimento di una quantità di rifiuti indifferenziati superiore a quella corrispondente alla dotazione base (2 rotoli di sacchi da 30 litri), comporterà l'addebito di un “conguaglio” che sarà calcolato sulla base del “costo unitario” di cui sopra, salvo la possibilità per la Giunta comunale di stabilire una quota ridotta qualora il totale della tassa riferita all'anno 2026 (tassa determinata sulla base delle quote minime di tutte le utenze sommata ai “conguagli” dovuti in base alle risultanze di fine anno) risultasse superiore ai costi del servizio.

Il peso medio dei sacchi dei rifiuti indifferenziati viene confermato nelle misure individuate per l’anno 2025:

tipologia sacco	peso rifiuti in kg
Piccolo (capacità 30 litri)	2,04
Medio (capacità 70 litri)	4,76
Grande (capacità 110 litri)	7,48

La correttezza di tali pesi medi è stata confermata da una pesatura di prova quotidiana per 2 mesi consecutivi.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche

La parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche viene determinata secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999:

TFnd(ap, Sap) = Qapf · Sap(ap) · Kc(ap)

TFnd(ap, Sap)= quota fissa della tariffa per utenza non domestica sulla base della tipologia di attività produttiva e con una superficie pari a Sap.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Qapf = quota unitaria in €/mq determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle medesime utenze, corretta dal coefficiente potenziale di produzione Kc.

Per la definizione della quota unitaria, avremo la seguente formula:

Qapf = Ctapf / Σap · Stot(ap) · Kc(ap)

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso con la tipologia di attività.

I coefficienti Kc possono essere applicati secondo i parametri stabiliti alla tabella 3b (comuni inferiori a 5mila abitanti, area geografica Nord) dell'allegato 1 al DPR n. 158/1999

A seguito della modifica dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 da parte dell'art. 58/quinquies del D.L. 28/10/2019 n. 124 dall'anno 2020 gli studi professionali sono stati spostati dalla categoria 8 alla categoria 9.

CAT.	DESCRIZIONE	kc Min	kc Max	**kc applicato**	superficie effettiva	superficie adeguata
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,32	0,51	**0,35**	6.469	2.264
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	**0,80**	-	-
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	**0,38**	-	-
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	**0,30**	3.103	931
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	**1,33**	51.653	68.698
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	**0,91**	11.251	10.238
7	Case di cura e riposo	0,95	1	**0,95**	4.544	4.317
8	Uffici e agenzie	1	1,13	**1,13**	2.447	2.765
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	**0,58**	801	465
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	**0,99**	773	765

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	**1,52**	323	491
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	**1,00**	732	732
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	**1,04**	193	201
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	**0,43**	2.430	1.045
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	**0,55**	388	213
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	**5,84**	4.782	27.926
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	**5,50**	1.178	6.478
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	**2,07**	193	400
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	**2,50**	106	265
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	**6,06**	109	661
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	**1,04**	-	-
					91.474	128.854

La quota unitaria Qapf sarà pertanto:

$$Qapf = \frac{\text{costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche}}{\text{superficie totale adeguata dei locali dove si svolge l'attività produttiva}}$$

$$Qapf = \frac{369.647,74}{128.854} = \mathbf{2,869}\ \mathbf{€/mq}$$

Verifica copertura costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

CAT	DESCRIZONE	Superf.	Qapf €/mq	coeff Kc	tariffa €/mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole	**6.469**	2,869	0,35	1,00	6.495,22
2	Campeggi, distributori	**-**	2,869	0,80	2,29	0,00
3	Stabilimenti balneari	**-**	2,869	0,38	1,09	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	**3.103**	2,869	0,30	0,86	2.670,49
5	Alberghi con ristorante	**51.653**	2,869	1,33	3,82	197.076,87
6	Alberghi senza ristorante	**11.251**	2,869	0,91	2,61	29.371,15
7	Case di cura e riposo	**4.544**	2,869	0,95	2,73	12.383,70
8	Uffici e agenzie	**2.447**	2,869	1,13	3,24	7.930,91
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**801**	2,869	0,58	1,66	1.332,75
10	Negozi abbigliamento, calzature,	**773**	2,869	0,99	2,84	2.195,35
11	Edicola, farmacia, tabaccaio,	**323**	2,869	1,52	4,36	1.408,43
12	Attività artigianali tipo botteghe	**732**	2,869	1,00	2,87	2.099,90
13	Carrozzeria, autofficina,	**193**	2,869	1,04	2,98	575,81
14	Attività industriali con capannoni	**2.430**	2,869	0,43	1,23	2.997,53
15	Attività artigianali di produzione	**388**	2,869	0,55	1,58	611,40
16	Ristoranti, trattorie, osterie,	**4.782**	2,869	5,84	16,75	80.112,95
17	Bar, caffè, pasticceria	**1.178**	2,869	5,50	15,78	18.584,08
18	Supermercato, pane e pasta,	**193**	2,869	2,07	5,94	1.146,08
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**106**	2,869	2,50	7,17	760,21
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e	**109**	2,869	6,06	17,38	1.894,91

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

21	Discoteche, night club	-	2,869	1,04	2,98	0,00
		91.474			TOTALE €	**369.647,74**

Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

Obiettivo della tariffazione “puntuale” è la riduzione dei rifiuti indifferenziati e l'incremento della raccolta differenziata. Si è stabilito, pertanto, che la tariffa addebitata agli utenti tiene conto del solo conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Pertanto, il “costo unitario” a kg viene determinato dal rapporto tra i costi variabili di competenza delle utenze non domestiche e i kg di rifiuti indifferenziati alle stesse prodotti.

Considerando che lo scopo è il finanziamento integrale dei costi, la quantità dei rifiuti indifferenziati presa in considerazione è ricavata in base al numero e alla tipologia degli appositi sacchi ritirati dagli utenti presso l'Ufficio Tributi o ai distributori automatici sul territorio.

Totale rifiuti indifferenziati risultante dai sacchi ritirati dagli utenti nel 2025	**146.282** kg
Rifiuti attribuiti alle utenze non domestiche	**86.034** kg
Percentuale rifiuti indifferenziati utenze non domestiche	**60,50%**

Il costo unitario sarà pertanto:

$$\frac{\text{costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche}}{\text{kg rifiuti indifferenziati attribuiti alle utenze non domestiche}} = \frac{325.143,34}{86.034} = €/kg \quad \mathbf{3,78}$$

Nella determinazione della parte variabile della tariffa si terrà conto della riduzione del 15% per le utenze non domestiche che provvedono all’autocompostaggio di tutti i rifiuti organici prodotti, come previsto dall’art. 42, comma 4, del vigente regolamento comunale IUC.

Come previsto dal regolamento comunale, al fine di garantire la copertura dei costi si procede alla determinazione di una produzione minima *a metro quadrato* in ogni caso addebitata alle singole utenze sulla base del costo unitario per kg. Tale quota minima viene determinata sulla base delle quantità di rifiuti indifferenziati conferiti dalle singole utenze nell'anno 2025 e secondo i seguenti criteri:

Determinazione della “quota minima”

Utente con produzione di rifiuti indifferenziati in kg/mq registrata nell'anno 2025

- Utente con produzione di rifiuti in kg/mq registrata nell'anno 2025 pari o inferiore alla media della relativa categoria	si applica il	98%	della produzione media della categoria
- Utente con produzione di rifiuti in kg/mq registrata nell'anno 2025 superiore alla media della relativa categoria e inferiore o pari al 150% della stessa:	si applica il	100%	della produzione 2025 del singolo utente
- Utente con produzione di rifiuti in kg/mq registrata nell'anno 2025 superiore al 150% della media della relativa categoria e inferiore o pari al doppio della stessa:	si applica il	150%	della produzione 2025 del singolo utente
- Utente con produzione di rifiuti in kg/mq registrata nell'anno 2025 superiore al doppio della media della relativa categoria:	si applica il	200%	della produzione media della categoria
- Utente senza produzione di rifiuti nell'anno 2025	si applica il	100%	della produzione media della categoria
- Utente la cui categoria risulta senza produzione di rifiuti nell'anno 2025	si applica il	100%	della quota minima media di categoria stabilita per l’anno 2025
- Utente la cui categoria non è stata censita nell'anno 2025	si applica il	100%	della quota minima media della categoria più simile stabilita per l’anno 2025

In caso di utente unico della sua categoria con produzione di rifiuti registrata nell'anno 2025:

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

- pari o inferiore alla quota minima stabilita per il 2025:	si applica il	98%	della quota minima 2025
- superiore alla quota minima stabilita per il 2025 e inferiore o pari al 150% della stessa:	si applica il	100%	della quota minima 2025
- superiore al 150% della quota minima stabilita per il 2025 e inferiore o pari al doppio della stessa:	si applica il	150%	della quota minima 2025
- superiore al 200% della quota minima stabilita per il 2025:	si applica il	200%	della quota minima 2025
- senza produzione di rifiuti nell'anno 2025	si applica il	100%	della quota minima media di categoria stabilita per l'anno 2025

Al fine di determinare le produzioni medie per categoria sono escluse le utenze per le quali si è rilevata, per l'anno 2025, una produzione inferiore ad un quarto di quella massima rilevata.
Per l'individuazione di tale produzione massima di categoria sono a loro volte escluse le utenze con una produzione 2025 superiore di oltre quattro volte alla media delle altre utenze, senza considerare le utenze con produzione a zero.
Nel caso di categoria con tutte le utenze con produzione a zero si applica la media della categoria più similare.

A seguito della rilevante differenza di produzione di rifiuti riscontrata tra alcune utenze classificate dal DPR 158/1999 in un'unica categoria, ai fini della determinazione delle medie di produzione, le categorie 1 (Musei, biblioteche, scuole), 7 (Case di cura e riposo) e 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante) vengono suddivise in:
- 1/A (Musei, biblioteche, scuole);
- 1/B (musei con shop e bar);
- 1/C (scuole dell'infanzia);
- 7/A (Case di cura);
- 7/B (Case di riposo);
- 20/A (ortofrutta, pescherie);
- 20/B (Vendita fiori e piante).

In ogni caso, la quota minima, non potrà essere inferiore al peso corrispondente a 15 sacchetti della capacità di 30 litri l'uno.

Dal rapporto tra la "quota minima" di produzione a mq come sopra determinata e il "costo unitario" si ottiene la tariffa in €/mq corrispondente alla quota minima stessa per ogni singola utenza.
La rilevazione a fine anno 2026 di una produzione di rifiuti indifferenziati superiore alla "quota minima" come sopra determinata comporterà l'addebito di un "conguaglio" che sarà calcolato sulla base del "costo unitario" di cui sopra, salvo la possibilità per la Giunta comunale di stabilire una quota ridotta qualora il totale della tassa riferita all'anno 2026 (tassa determinata sulla base delle quote minime di tutte le utenze sommata ai "conguagli" dovuti in base alle risultanze di fine anno) risulti superiore ai costi del servizio.

Le quantità di rifiuti indifferenziati conferite dai singoli utenti vengono determinate in base al numero e alla capacità degli speciali sacchi messi a disposizione dal Comune e ritirati dagli utenti stessi, secondo quanto già stabilito per le utenze domestiche:

tipologia sacco	peso rifiuti in kg
Piccolo (capacità 30 litri)	2,04
Medio (capacità 70 litri)	4,76
Grande (capacità 110 litri)	7,48

Riduzione di cui all'art. 45, comma 1, lettera f) del regolamento IUC

Qualora dalla tariffa complessiva determinata dalla somma tra quota minima come sopra calcolata e la parte "fissa" della tariffa derivino - per i singoli utenti e rispetto alle tariffe TARES in vigore nell'anno 2013 - gli incrementi tariffari di seguito riportati, saranno applicate le riduzioni a fianco indicate, riferite a tale tariffa complessiva.

incremento tariffario rispetto al 2013		*entità della riduzione della tariffa "complessiva"*	
incremento superiore al	50%	riduzione del	4%
incremento superiore al	100%	riduzione del	8%
incremento superiore al	200%	riduzione del	36%

Tali riduzioni non influiscono sulla determinazione delle tariffe degli altri utenti in quanto sono finanziate con apposito capitolo di bilancio.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **ADELIO ZENI**

NATO A PUEGNAGO DEL GARDA (BS)

IL 19 OTTOBRE 1950

RESIDENTE IN GARDONE RIVIERA

CORSO GIUSEPPE ZANARDELLI 106

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI GARDONE RIVIERA**

AVENTE SEDE LEGALE IN GARDONE RIVIERA, VIA CARERE 5

CODICE FISCALE 00368800173 - CODICE ISTAT 017074

TELEFAX 0365/ 22122 - TELEFONO 0365/294600

INDIRIZZO E-MAIL: PROTOCOLLO@COMUNE.GARDONERIVIERA.BS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 07/07/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 13 LUGLIO 2026

IN FEDE

IL SINDACO

Adelio Zeni

(firmato digitalmente)

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas





Comune di Gardone Riviera0011013 del 12-10-2026 partenza Cat 5 Cl 3 Fas